



L'Ente Turistico
del Lago di Costanza

INTERNATIONALE BODENSEE TOURISMUS

CLIPPINGSÜBERSICHT

Italien

Mai – Juni 2022

- Turismo del Gusto
- Viaggivacanze
- Agenda Viaggi
- IG: Giovanni Bosi
- IG: Alessandra Chianese
- Turismoitalianews
- Itinerari e Luoghi
- Quotidiano Nazionale
- Turismoitalianews
- Beautitudine
- Agenda Viaggi
- Elle.it
- Agenda Viaggi
- Il Giornale
- Ilturista.info

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Turismo del Gusto Zweimonatliche Zeitung	Mai 2022	Konstanz, ein Juwel am See	Konstanz, Juwel am internationalen Bodensee, die viel Kultur und Natur anbieten kann
LESER 22.000	ÄQVIVALENZ 4.500€	NOTIZ Ergebnis individuellen Pressereise Frühling 2022	

Costanza: un gioiello sul lago

Un itinerario tra la romantica Costanza e i suoi dintorni: un nobile passato, memorie medievali, relax sul lago e una strabiliante collezione di macchine superlusso

A cura di Franca Dell'Arciprete Scotti

Piccola e nobilissima, solenne e pittoresca, Costanza, la regina del lago, ha una fisionomia inconfondibile. **Due eventi la celebrano nei libri di storia:** la pace di Costanza tra Barbarossa e i comuni italiani e il Concilio che vide riuniti qui dal 1414 al 1418 i personaggi più blasonati d'Europa, teste coronate e prelati con il loro ricco seguito.

Perché proprio qui? Una posizione centralissima nel cuore d'Europa, ottime vie d'acqua, il lago e il fiume Reno, la condizione di città imperiale libera, un ricco contado capace di sfamare 80.000 persone presenti in città per quattro anni, 10 volte più numerose della sua popolazione consueta.

Ecco quindi la fortuna di Costanza, scelta come sede del Concilio da cui fu eletto papa Martino V, unica elezione papale a Nord delle Alpi, mettendo fine a un periodo confuso e turbolento. In quei quattro anni accadde di tutto, arrivarono artigiani e fornai, prostitute e soldati, i monasteri si riempirono degli ospiti illustri, furono costruiti edifici nuovi. Ma ci fu anche il terribile processo e il rogo dell'eretico Giovanni Hus.

Costanza dunque conserva ancora le memorie di questo evento eccezionale.

Torri imponenti che segnano i confini delle mura originarie della città sul Reno, antichi monasteri ora trasformati in scuole e centri culturali, l'enorme

edificio del Concilio sul lago, costruito inizialmente come magazzino di derrate, il Munster o Cattedrale dagli splendidi portali e dal pulpito in legno scolpito, e bellissime vetrate.





Una delle "chicche" più interessanti da non perdere è il **Rosgartenmuseum**, museo della città con una bella sala gotica in legno al primo piano e la preziosa Cronaca di **Ulrich Richental**. Ulrich, quasi giornalista dell'epoca, seguì il Concilio, raccontandone tutti i particolari in pagine che incantano anche per le illustrazioni a colori vivaci: costumi, bardature, acconciature, mestieri popolari, dai pescivendoli ai fornai, ai cambiavalute.

E' il ritratto più vivo del tempo che si trova anche nelle pareti affrescate delle case di Costanza. Così la città è un quadro a cielo aperto dai colori forti dove, passeggiando, sembra di rivivere epoche passate. Anche il simbolo della città, fotografatissimo, la cosiddetta **Imperia**, sebbene creato da un artista moderno, allude al Concilio, perché sarebbe stata la cortigiana più ambita da nobili e prelati.

Invece la **fontana degli Imperatori** celebra la presenza a Costanza di grandi imperatori, dal Barbarossa a Federico II giovanissimo, a Massimiliano I, marito di Bianca Maria Sforza. La fama di Costanza è comunque molto precedente al Concilio se pensiamo che già nel 1000 il vescovo Corrado voleva farne una seconda Roma, costruendo qui le cinque basiliche romane più importanti e rendendo così Costanza importante meta di pellegrinaggio. Rimangono del periodo medievale le pittoresche case a graticcio, soprattutto nel delizioso quartiere Niederburg, di cui molte a colori pastello.

Oggi Costanza vale il viaggio, non solo per tutto questo ricchissimo passato, ma anche per il rilassante lungolago, la vivacità degli arredi pubblici, ombrellini e cesti di fiori appesi in alto, vetrine animate da buffi animaletti, konditorei profumate e, per chi può, la famosa festa sul lago che si svolge in estate con memorabili fuochi di artificio. Nei dintorni, a breve distanza, vale la pena di fare una puntata senz'altro a Engen, per il suo compatto centro storico medievale e soprattutto a Singen. Qui una mattina si può trascorrere con una passeggiata a Hohentwiel, la più grande fortezza in rovina di tutta la Germania, considerata imprevedibile fino all'arrivo di Napoleone: vista impagabile sul lago e su tutta la regione.

E la passeggiata prosegue nello strabiliante **MAC Museum Art & Cars**, museo di design raffinato con una collezione di macchine da corsa e superlusso da perdere la testa, opera dei collezionisti Maier.








Sulle rive del Bodensee

Costanza dà il nome al lago, e a quell'area geografica che, intorno alle rive del Bodensee, riunisce tre nazioni, Svizzera, Austria e Germania e il principato del Liechtenstein.

Un lago grande, pulitissimo, addirittura di acqua potabile, dal clima dolce come quello mediterraneo, dove si coltivano vigneti e alberi da frutta, dove i battelli uniscono le rive in piacevoli escursioni e una pista ciclabile permette addirittura di percorrere tutto il perimetro.

L'itinerario non si conclude qui. Costanza e i suoi dintorni sono solo una possibilità per un viaggio che offre mille altri spunti secondo la stagione e il tempo a disposizione. Tutte le stagioni offrono la possibilità di divertirsi e di scoprire luoghi inaspettati. **L'acqua è l'elemento che accomuna le località sul lago:** per bagnarsi nei mesi estivi, per fare escursioni in battello, magari con cena e musica in primavera ed estate, acqua termale tutto l'anno in interessanti centri specializzati dove trattamenti di alto livello invitano a una pausa piacevole all'insegna del relax.

E per percorrere tutte queste tappe **i mezzi sono i più svariati:** un sistema completo di trasporto su ruota, su ferro e su acqua permette di esplorare anche le località più nascoste. Altrettanto varia è l'offerta per l'ospitalità: dai B&B agli hotel 5 stelle l'accoglienza è garantita. Ognuno trova la sistemazione più adatta ai suoi gusti e alle tasche.



**Per l'itinerario che abbiamo scelto
ecco qualche suggerimento:**

A Costanza:

- Romantik Hotel & Restaurant Barbarossa che ricorda il passaggio del Barbarossa, www.hotelbarbarossa.de
- Steigenberger Inselhotel "Seerestaurant", un affascinante hotel ricavato da un monastero sull'isola davanti a Costanza, con chiostro affrescato con scene storiche ed eccellente ristorante www.konstanz.steigenberger.de

Nei dintorni di Singen

- Hotel-Restaurant Bibernmühle GmbH, un hotel collocato in un antico mulino con ruota funzionante e piccola cascata www.bibermuehle.de

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Viaggivacanze.info Reisezeitschrift, online	Mai 2022	Lindau: Märchen und Marionetten am Bodensee	Die Attraktionen der Inselstadt Lindau, von einer wunderschönen Natur umgeben – Geschichte, Kunst, und die amüsante Marionettenoper
LESER 30.000/monatlich	ÄQVIVALENZ 1.600€	NOTIZ Ergebnis individuellen Pressereise Frühling 2022	

BIMBI IN VIAGGIO • RUBRICHE

Bimbi in viaggio

di Giulia Novelli | Maggio 2022

Parchi spettacolari, attrazioni e show, sentieri e musei tematici, uno spettacolo coloratissimo di marionette: sullo sfondo di montagne verdi, mare, laghi

Lindau: favole e marionette sul lago di Costanza

Sarà un'esperienza originale quella di assistere ad uno spettacolo di marionette coloratissime a Lindau, una romantica cittadina bavarese sul Lago di Costanza. Lo spettacolo della **Lindauer Marionettenoper**, davvero divertente, è animato da una compagnia di giovani, e si svolge nel teatro ricavato addirittura da una chiesa medievale.

I ragazzi che gestiscono le puppet sono abilissimi e costruiscono spettacoli animati e ironici, che si godono anche senza comprendere le battute, anche perché molto vivacizzati da canti, balli e musiche. Ovviamente l'esperienza a Lindau non si ferma qui. La famiglia troverà tante occasioni di divertimento e relax. Sulle rive del Lago di Costanza, in questa città-isola, unita alla terraferma da due ponti, si assapora la dolcezza del sud: **magnolie, fiori ovunque, bellissimi giardini, hotel accoglienti, una torre come quella delle fiabe**, da cui forse Raperonzolo calerebbe anche oggi la treccia bionda, una colonna con un leone gigantesco all'imboccatura del porto e dell'imbarcadero. Incantevoli, nella Maximilienstrasse, la via centrale, le insegne dorate e le facciate decorate e dipinte. L'affresco sull'**Altes Rathaus** rievoca un corteo di nobili con stemmi, costumi e cavalli.

Di fronte al Municipio la grande fontana Lindavia su una base a forma di quadrifoglio ha le statue dei mestieri più popolari ed è sormontata in alto dalla figura di una fanciulla, la protettrice della città, che regge un ramo di tiglio, a ricordare che Lindau è l'isola dei tigli. E poi, in tutte le stagioni, l'acqua è l'elemento che accomuna le località sul lago: per bagnarsi nei mesi estivi, per fare escursioni in battello, magari a suon di musica.

Senza dimenticare che sarà divertente anche sperimentare i mezzi più svariati per viaggiare: **un sistema completo di trasporto su ruota, su ferro e su acqua** permette di esplorare anche le località più nascoste.

www.lagodicostanza.eu – www.bodensee.eu



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Agenda Viaggi Reisemagazin, online	06.05.2022	Eine blühende Welt	Blühende Gärten in Italien und Europa, darunter auch den Parks, Gärten und Grünanlagen am Bodensee
LESER 30.000/monatlich	ÄQVIVALENZ 1900€	NOTIZ Ergebnis individuellen Pressereise und Aussendung Pressemeldung Frühling 2022	

UN MONDO IN FIORE

Scritto da [Franca Dell'Arciprete Scotti](#) on 05/05/2022. Postato in [Spazi & Natura](#)

PARCHI E GIARDINI FIORITI IN ITALIA E IN EUROPA: DAL PARCO PIÙ BELLO D'ITALIA AI GIARDINI SUL LAGO DI GINEVRA E SUL LAGO DI COSTANZA.

Milano, Italia.

UN PREMIO AI PARCHI E I GIARDINI VISITABILI PIÙ BELLI DEL NOSTRO PAESE.

GIARDINI IN FIORE SUL LAGO DI COSTANZA




Meravigliosi giardini ed eleganti crociere, paesaggi plasmati dalla storia: a poche ore di distanza dall'Italia, la [Regione Internazionale del Lago di Costanza](#) – incastonata tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein – è una meta perfetta per la primavera.

Momento perfetto per vivere la fioritura dei giardini e degli alberi da frutto e per scoprire il territorio per le vie di terra e d'acqua.

Sono più di un milione le piante in fiore **sull'Isola di Mainau**, un paradiso naturale che ospita rigogliosi giardini e un arboreto, ma anche uno splendido castello barocco, caffè, ristoranti e una casa tropicale per le farfalle. Vicinissima alla città di Costanza, Mainau è perfetta per trascorrere una giornata tra i colori e i profumi della natura. **Qui fino a maggio, fioriscono narcisi, tulipani, magnolie, azalee, rododendri e peonie.**

Con un veloce transfer in traghetto, dall'Isola dei Fiori si raggiungono la sponda settentrionale del Lago di Costanza e la città di Überlingen, dove un percorso di quattro chilometri conduce attraverso bellissimi parchi, giardini e aree verdi, arricchiti da nuovi ulteriori spazi e installazioni creati per l'esposizione orticola Landesgartenschau del 2021. Poco più a nord il Castello e Convento di Salem, un tempo una delle abbazie cistercensi più potenti della Germania meridionale, custodisce meravigliosi ambienti barocchi, una cattedrale e un giardino alla francese con orangerie annessa. **Una visita all'Isola monastica di Reichenau, oggi patrimonio UNESCO, è invece un tuffo nell'alto medioevo. Qui, fra vigneti, serre e antiche chiese, si trova anche Hortolus, l'orto-giardino** coltivato secondo le indicazioni lasciate dall'abate di Reichenau Valafrido Strabone nel primo testo dedicato alla cura del giardino che si conosca, scritto circa 1.200 anni fa. Anche la città-isola di Lindau è famosa per i suoi parchi e giardini, che si rivelano in primavera in tutto il loro splendore. Ovunque poi cominciano a fiorire i tanti meli, peri e ciliegi di questa regione intensamente coltivata a frutta, che regalano poesia ad ogni passeggiata o tour in bicicletta, sulle sponde del lago o nel fertile entroterra.

MEDIUM	DATUM	TEMA	INHALT
Instagram https://www.instagram.com/turismoitalianews/	22 – 24.05.2022	Etappen Gruppenpressereise Frühling 2022	St. Gallen, Bregenz, F. Liechtenstein, Konstanz
FOLLOWERS 10,1 K	ÄQVIVALENZ 2.200€	NOTIZ Ergebnis Gruppenpressereise Frühling 2022	



turismoitalianews • Segui già
St.Gallen-Bodensee

turismoitalianews San Gallo, Bodensee, Svizzera: la città dei bovindo 🐄❤️


#sangallo #sangallench #bodensee #svizzera #bodensee.eu @abcprconsulting 🏡 street & towns 🏠 #traveldestinations_ig #ig_italia #ig_italia_ #landscapephotography #traveller #travel #turismo #turismoitalianews #tourism #art #journalist #instagramer #instalike #travelblogger #travelblog #ferromodelismo

6 sett.

♡ 💬 🚩

Place a abcprconsulting e altri

MAGGIO 20



turismoitalianews • Segui già
St.Gallen-Bodensee

turismoitalianews SVIZZERA Dal medioevo al XIX secolo è stata la capitale del ricamo. Nel quartiere dei musei i centri espositivi si succedono l'un l'altro come le perle di una collana preziosa. Ed è Patrimonio Unesco con la cattedrale e la Biblioteca dell'Abbazia ultramillenaria, dove fra 160mila tra incunaboli, manoscritti, stampe e libri si conserva pure il manoscritto riguardante la birra più antico al mondo. È la bellissima San Gallo: l'abbazia risale all'anno 612 grazie al monaco irlandese Gallus e già nel decimo secolo veniva annoverata tra i centri spirituali più importanti dell'Occidente. Il monastero ha contribuito a scrivere la storia culturale europea, la sua Biblioteca è una delle più belle e più antiche del mondo. Assolutamente da vedere!

#bodensee4u #lagodicostanza #sangallo #svizzera #bodensee @bodensee.eu @abcprconsulting 🏡 street & towns 🏠 #traveldestinations_ig #ig_italia #ig_italia_ #landscapephotography #traveller #travel #turismo #turismoitalianews #tourism #art #journalist #instagramer #instalike #travelblogger #travelblog

Elemento modificato · 6 sett.

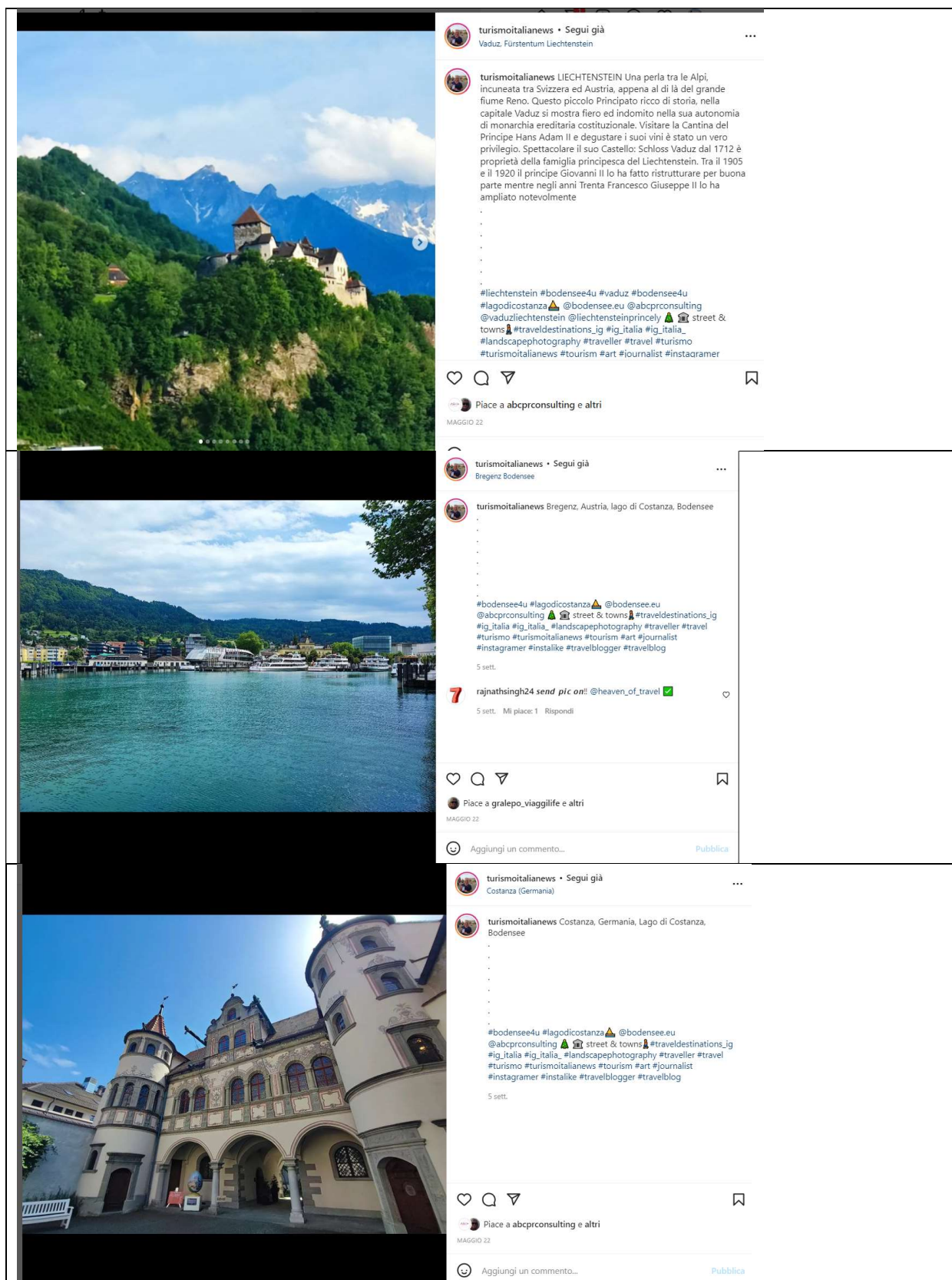
nikh_record_18 Love it Dm on us 🏠 @_world.of.travel_ ❤️

♡ 💬 🚩

Place a abcprconsulting e altri

MAGGIO 20

😊 Aggiungi un commento... Pubblica





turismoitalianews • Segui già
Bodensee / Lake Constance



turismoitalianews VIAGGI Un viaggio intorno al Lago di Costanza si traduce anche in un'esperienza enogastronomica, che conduce alla scoperta delle specialità, delle eccellenze e delle tradizioni dei territori e dei Paesi, da San Gallo in Svizzera, all'Isola monastica di Reichenau e di Costanza in Germania, da Bregenz in Austria fino a Vaduz in Liechtenstein. Bontà da assaporare assolutamente per conoscere fino in fondo questi luoghi

#bodensee4u #turismo #food #chef #liechtenstein #bregenz #SanGallen #costanza @bodensee.eu @abcprconsulting 🇮🇹 🇨🇭
street & towns 🇮🇹 #traveldestinations_ig #ig_italia #ig_italia_
#landscapephotography #traveller #travel #turismo
#turismoitalianews #tourism #art #journalist #instagramer
#instalike #travelblogger #travelblog

Elemento modificato · 4 sett.



siba1605 Looks delicious 🍴



4 sett. Mi piace: 1 Rispondi



Piace a veronica_deriu e altri


MAGGIO 24



Aggiungi un commento...

Pubblica

MEDIUM	DATUM	TEMA	INHALT
Instagram https://www.instagram.com/ale_chianese/	22 – 24.05.2022	Etappen Gruppenpressereise Frühling 2022	St. Gallen, Bregenz, F. Liechtenstein, Konstanz, Insel Reichenau
FOLLOWERS 17,2 K	ÄQVIVALENZ 3.500€	NOTIZ Ergebnis Gruppenpressereise Frühling 2022	



ale_chianese • Segui Saint-Gallen

ale_chianese Visiting Saint-Gallen (also under the rain).
 @sgbtourism @bodensee.eu
 #svizzera #switzerland #switzerlandch #svizzerach #sangallo #saintgall #saintgallen #explore #visit #travel #moments #culture #momenti #smile #visitswitzerland #swisstravel #swiss #enjoy #enjoylife #life #lifestyle #exploreswitzerland

Elemento modificato · 6 sett.


sa.lvo710 6 sett. Rispondi

cristianmireles_ Let me travel with you?? 6 sett. Rispondi

prmostar_3 Dim 6 sett. Rispondi

Place a turismoitalianews e altri MAGGIO 19

Aggiungi un commento... Pubblica



ale_chianese • Segui Saint-Gallen

ale_chianese
 #svizzera #switzerland #switzerlandch #svizzerach #sangallo #saintgall #saintgallen #explore #visit #travel #moments #culture #momenti #smile #visitswitzerland #swisstravel #swiss #enjoy #enjoylife #life #lifestyle #exploreswitzerland

Elemento modificato · 6 sett.

cristianmireles_ Great rack 6 sett. Mi piace: 1 Rispondi

john_nelson97 Looking good 6 sett. Rispondi

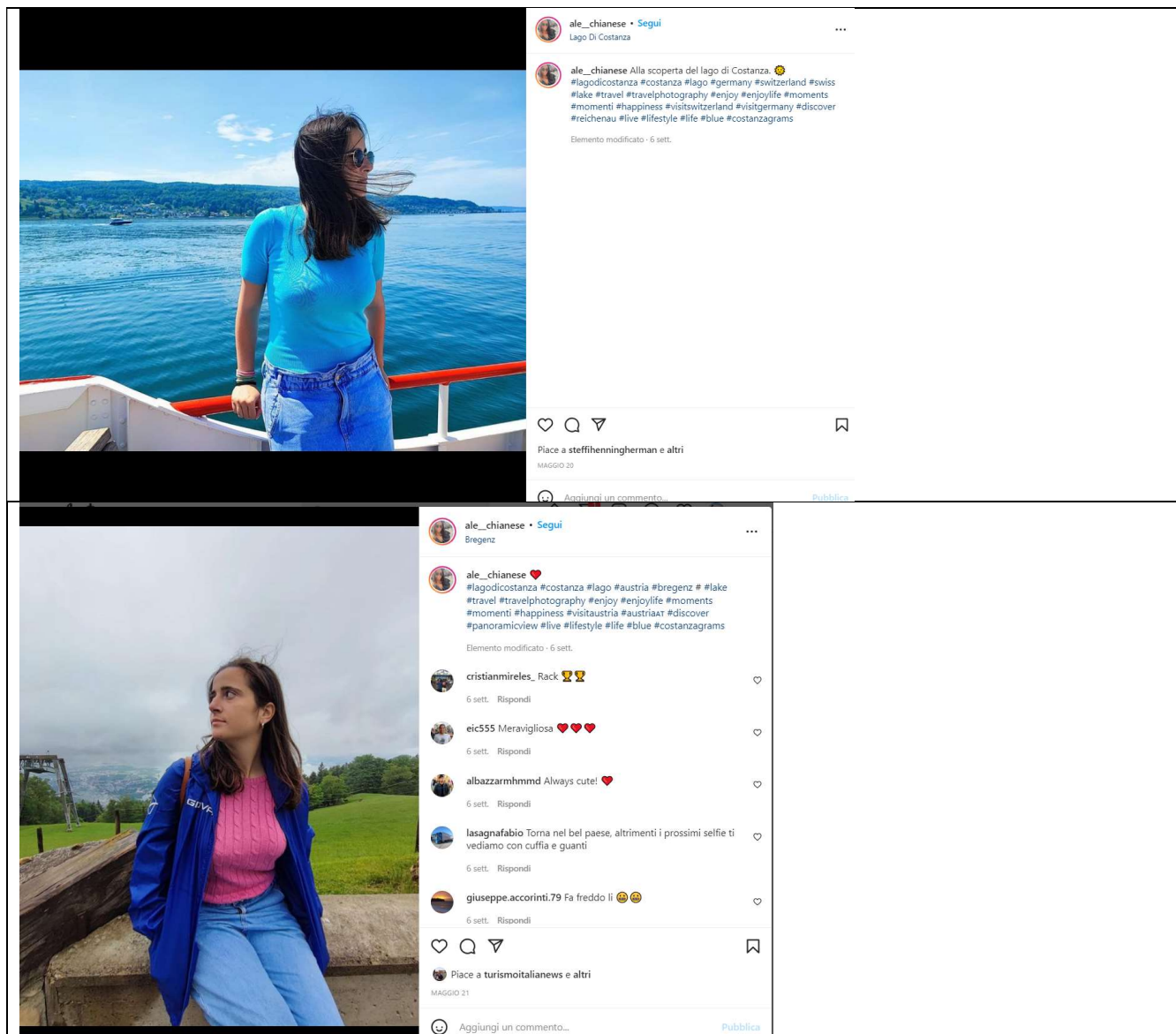
sa.lvo710 Pazzesca 6 sett. Rispondi

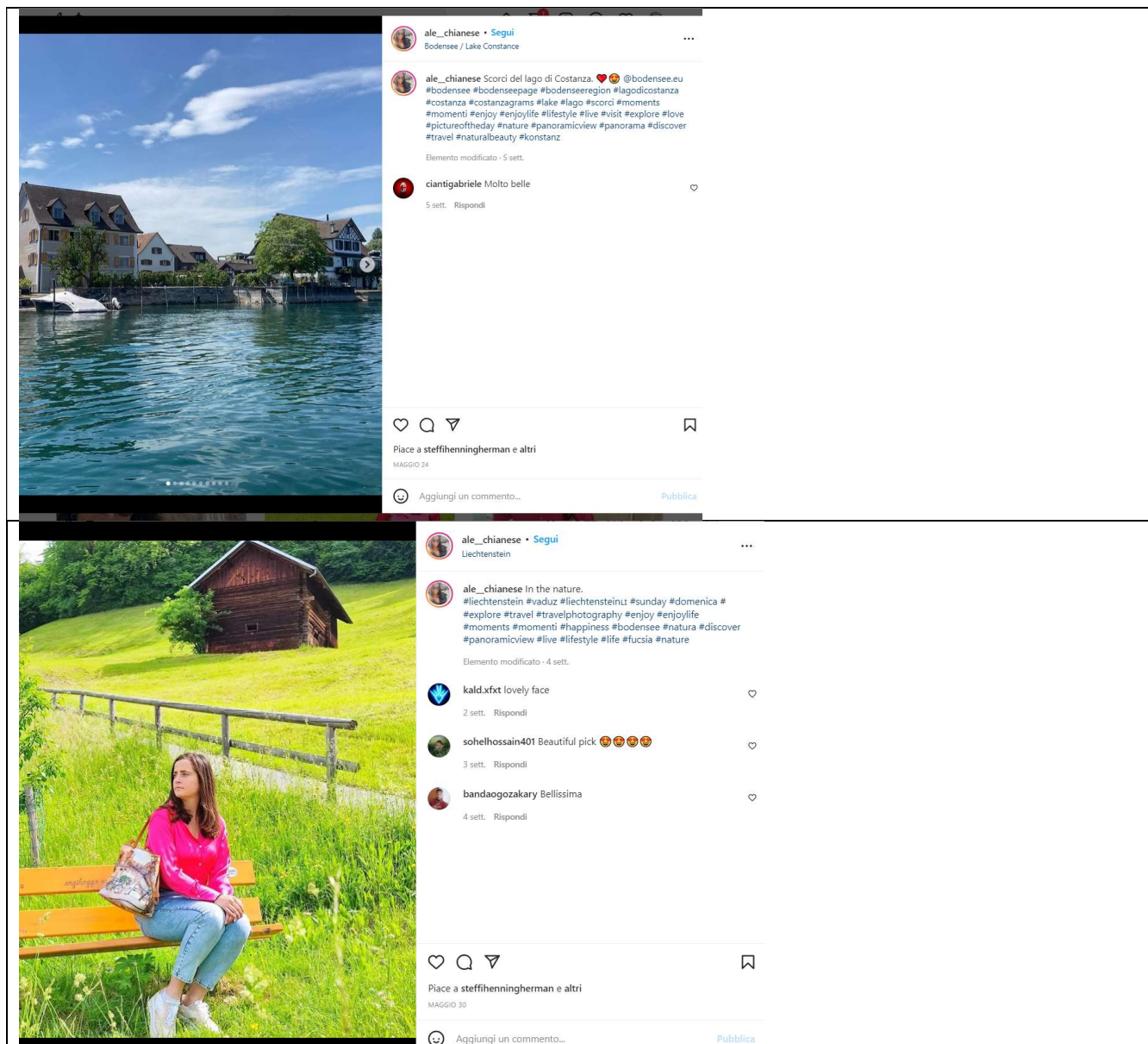
albazzarmhmd Always cute! 6 sett. Rispondi

bandaogozakary 6 sett. Rispondi

Place a jeeplaya e altri MAGGIO 20

Aggiungi un commento... Pubblica





ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Turismoitalianews Reisemagazin, online	30.05.2022	Swiss Travel Pass, wie man durch die Schweiz (und nicht nur) auf der Entdeckung von idyllischen Orten wie dem Bodensee reisen kann	Swiss Travel Pass
LESER 32.000/monatlich	ÄQVIVALENZ 1.800€	NOTIZ Ergebnis Gruppenpressereise Frühling 2022	



SWISS TRAVEL PASS, COME VIAGGIARE (IN SVIZZERA E NON SOLO) ALLA SCOPERTA DI LUOGHI SUGGESTIVI COME IL LAGO DI COSTANZA E I TRENINI A CREMAGLIERA

Categoria: Focus Pubblicato: 30 Maggio 2022 Visite: 2213

[Stampa](#)



© Turismoitalianews.it

Giovanni Bosi, Zurigo / Svizzera

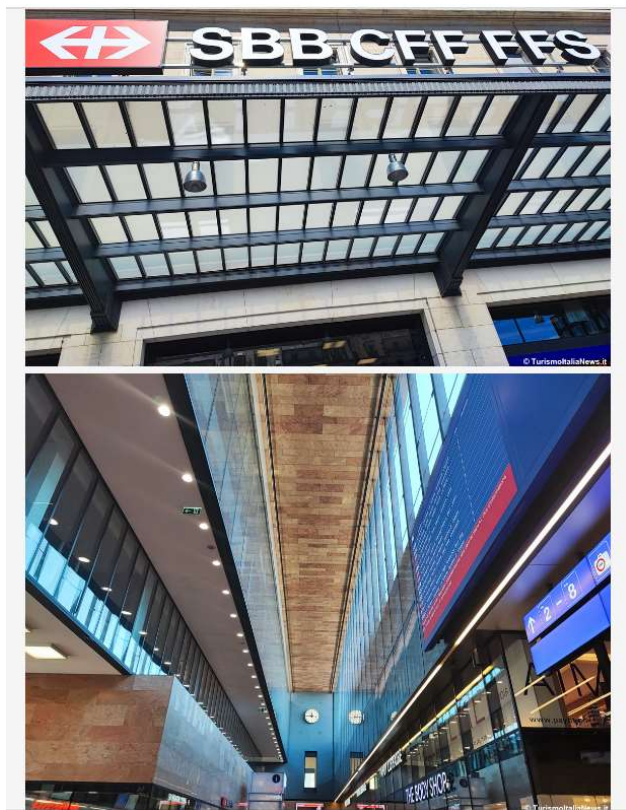
C'è un modo conveniente, sostenibile e pratico per visitare i luoghi più suggestivi della Svizzera, con la possibilità di muoversi capillarmente lungo una rete di trasporti pubblici di 29.000 chilometri. E' lo Swiss Travel Pass, destinato ai turisti provenienti dall'estero e con il quale non solo si può viaggiare liberamente su treni, autobus e battelli, ma anche usufruire di molti altri vantaggi come l'ingresso gratuito in più di 500 musei o le escursioni montane a Rigi (la "regina delle montagne", tra il Lago di Lucerna, lo Zugersee e il Lauerzersee), la funivia Stanserhorn e Stoos, suggestivo punto panoramico sopra Brunne. Ecco allora come funziona.

(TurismoItaliaNews) Raggiungere la propria destinazione in treno, bus o battello in tutta comodità e nella massima puntualità. Per i viaggiatori che arrivano in Svizzera dall'estero, lo **Swiss Travel System** offre sia una rete di trasporti pubblici che copre tutto il Paese, sia una gamma unica di biglietti per i turisti che risiedono in altre nazioni per un determinato numero di giorni di viaggio. E' la semplice regola di questa opportunità che la dice lunga sull'invito a muoversi rispettando l'ambiente, ma anche sulla possibilità di utilizzare al contempo alcune delle reti più suggestive, come i trenini a cremagliera. E se poi la vostra destinazione è la straordinaria regione internazionale del **Lago di Costanza**, allora la convenienza è davvero interessante.



"Con lo Swiss Travel Pass – ci spiega Dimitri De Man, market manager di Swiss Travel System Ag per l'Europa Sud-Ovest e il Brasile – è possibile visitare le regioni più belle della Svizzera con i trasporti pubblici. La libera circolazione riguarda treni, autobus e battelli, inclusi i treni panoramici premium, i mezzi pubblici di oltre 90 città, le escursioni montane a Rigi, Stanserhorn e Stoos, agevolazioni su altre escursioni in montagna e fino al 30% di sconto sulle offerte RailAway". Un viaggio in treno attraverso la Svizzera si traduce nella scoperta di quattro regioni linguistiche, tratte panoramiche impressionanti e linee ferroviarie storiche. In particolare lo *Swiss Travel System* include oltre allo *Swiss Travel Pass*, anche la *Swiss Half Fare Card* (una sorta di abbonamento metà-prezzo per un mese) e la *Swiss Family Card* (una sorta di carta Junior) per famiglie con ragazzi tra i 6 e i 16 anni; con questa carta i giovanissimi accompagnati da almeno uno dei genitori viaggiano gratis mentre il genitore deve essere obbligatoriamente in possesso di un biglietto valido dell'assortimento Swiss Travel System.

Parlando di ferrovie elvetiche non si può non citare il **Grand Train Tour**, un vero e proprio circuito nelle città di Zurigo, Interlaken, Montreux, Zermatt, St. Moritz, Lugano e Lucerna utilizzando il treno con soggiorni alberghieri in luoghi di altrettanta bellezza. Il tour si sviluppa infatti nelle quattro regioni linguistiche toccando cinque passi alpini, 22 laghi, 11 siti patrimonio mondiale Unesco e due biosfere. "Il Grand Tour of Switzerland – sottolinea Dimitri De Man - è fondamentalmente concepito per essere percorso in auto e in moto, ma una variazione del tour, il Grand Train Tour of Switzerland appunto, combina i migliori itinerari ferroviari formando un percorso con panorami mozzafiato". Non solo: il Grand Tour of Switzerland è il primo road trip al mondo per auto elettriche, con una rete di 300 stazioni di ricarica che fornisce energia sull'intero percorso di oltre 1.600 km.



L'itinerario del Grand Train Tour è oltremodo allettante: partendo da Zurigo, l'itinerario si snoda verso Lucerna, poi, a bordo dell'**Interlaken Express**, si va alla volta dell'omonima città nel cuore del Paese; qui la **Jungfrau Bahn** accompagna i viaggiatori alla stazione ferroviaria più alta della Svizzera, a 3.454 metri di quota. Tornati in valle, la **GoldenPass Line** conduce i passeggeri a Montreux, sul Lago di Ginevra. Seguono Zermatt e il famosissimo Cervino, dal quale si continua per St. Moritz con il **Glacier Express**. Il viaggio prosegue per Lugano, la città più grande della Svizzera meridionale. Il **Gotthard Panorama Express** trasporta poi i viaggiatori a Lucerna, da dove si intraprende una gita sul Pilatus. Con il **Voralpen Express**, si prosegue per San Gallo e, alla fine, percorrendo la "Seelinie" (linea del lago) si passa da Schaffhausen e si torna a Zurigo. Sul Lago di Costanza ci si può spostare da una sponda all'altra, da un Paese all'altro, utilizzando i battelli della società svizzera **Schweizerische Schifffahrtsgesellschaft Untersee und Rhein Ag**.

"Le corse tra Schaffhausen e Costanza Kreuzlingen vanno da aprile a ottobre - ci spiega il direttore **Remo Rey** - il viaggio Schaffhausen a Stein am Rhein avviene attraverso l'idilliaco e incontaminato paesaggio fluviale del Reno. C'è un punto culminante che aspetta solo di essere scoperto: l'attraversamento del ponte a Diessenhofen è davvero uno spettacolo da non perdere. Il lago di Costanza non delude di certo: qui si trovano l'isola di Reichenau, patrimonio mondiale dell'Unesco, e il Museo Napoleone nel castello di Arenenberg. Un ambiente da sogno ricco di cultura, natura e paesini pittoreschi attende i turisti". E a bordo dei battelli è disponibile anche il servizio ristorante.





© Turismotalianews.it

A disposizione dei viaggiatori c'è la **Grand Train Tour of Switzerland App**, una guida digitale personalizzata sul lo smartphone (è disponibile nell' App Store e nel Google Play Store gratuitamente e in sette lingue) e con la quale si ottengono informazioni sulle attrazioni, curiosità lungo l'itinerario e attraverso la quale si possono raccogliere e condividere contributi. Insomma emozioni e suggestioni viaggiando in treno, da sempre il mezzo più romantico ed affascinante. E qui con un valore aggiunto...

Per saperne di più

MySwitzerland.com/swisstravelsystem

GrandTrainTour.com

www.urh.ch

[#grandtraintour](https://twitter.com/grandtraintour)



© Turismotalianews.it

Giovanni Bosi, giornalista, ha effettuato reportages da numerosi Paesi del mondo. Da Libia e Siria, a Cina e India, dai diversi Paesi del Sud America agli Stati Uniti, fino alle diverse nazioni europee e all'Africa nelle sue mille sfaccettature. Ama particolarmente il tema dell'archeologia e dei beni culturali. Dai suoi articoli emerge una lettura appassionata dei luoghi che visita, di cui racconta le esperienze lì vissute. Come testimone che non si limita a guardare e riferire: i moti del cuore sono sempre in prima linea. E' autore di libri e pubblicazioni.

mail: direttore@turismotalianews.it - twitter: [@giornalista3](https://twitter.com/giornalista3)

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Turismoitalianews Reisemagazin, online	31.05.2022	St. Gallen: die Schönheit des Klosterbezirks, wo die europäische Kultur lebt.	St. Gallen: Fokus auf Kultur und Geschichte
LESER 32.000/monatlich	ÄQVIVALENZ 1.800€	NOTIZ Ergebnis Gruppenpressereise Frühling 2022	



SAN GALLO, LA BELLEZZA DEL GRANDE COMPLESSO ABBAZIALE PATRIMONIO DELL'UMANITÀ: LA CULTURA EUROPEA ABITA QUI

Categoria: I luoghi più affascinanti Pubblicato: 31 Maggio 2022 Visite: 2041

Stampa



Giovanni Bosi, San Gallo / Svizzera

Un luogo di preghiera e di silenzio, ma anche un sancta sanctorum della cultura e dell'architettura. Arrivi qui ben sapendo di trovare un patrimonio mondiale, ma solo quando sei al suo cospetto, puoi comprenderne la grandiosità, la complessità e la bellezza. Perché questo è uno dei luoghi in cui la creatività umana assume i contorni più incredibili. Il complesso abbaziale di San Gallo, in Svizzera, è un perfetto esempio di grande monastero carolingio, un testimone del passato da vedere. Assolutamente.

(TurismoItaliaNews) St Gallen, per noi italiani **San Gallo**, nella Svizzera orientale, è una tappa irrinunciabile nel **Grand Tour del Lago di Costanza**, la regione internazionale che ruota intorno a questo "mare" interno sul quale si affacciano quattro Paesi, se si considera l'altrettanto irrinunciabile appendice del Liechtenstein. La gemma gallese è proprio il complesso abbaziale che l'Unesco ha iscritto nel Patrimonio dell'Umanità, perché con la Biblioteca alto-barocca che custodisce al suo interno, rappresenta uno degli esempi più belli della sua epoca, mentre la stessa cattedrale è una delle ultime costruzioni monumentali di chiese abbaziali barocche in Occidente.



Senza considerare l'eccezionale importanza degli inestimabili valori culturali conservati nell'Abbazia, come manoscritti irlandesi del VII e VIII secolo, i codici miniati della Scuola di San Gallo del IX e XI secolo, i documenti relativi alla storia delle origini della Svizzera alemanna e dell'impianto del convento in epoca carolingia (l'unica planimetria a mo' di manoscritto dell'epoca rimasta al mondo, conservata allo stato originario, che rappresenta un concetto di organizzazione monastica dell'ordine benedettino).

Per chi ha letto e riletto *"Il nome della Rosa"* di Umberto Eco (che qui più volte è stato) è come trovarsi catapultato all'improvviso nel racconto delle vicende del benedettino Adso da Melk e del dotto francescano Guglielmo da Baskerville. L'Abbazia di San Gallo può essere infatti considerata come un tipico esempio di grande monastero benedettino, centro di arte e conoscenza, con la sua ricca biblioteca e lo scriptorium. E di misteri.

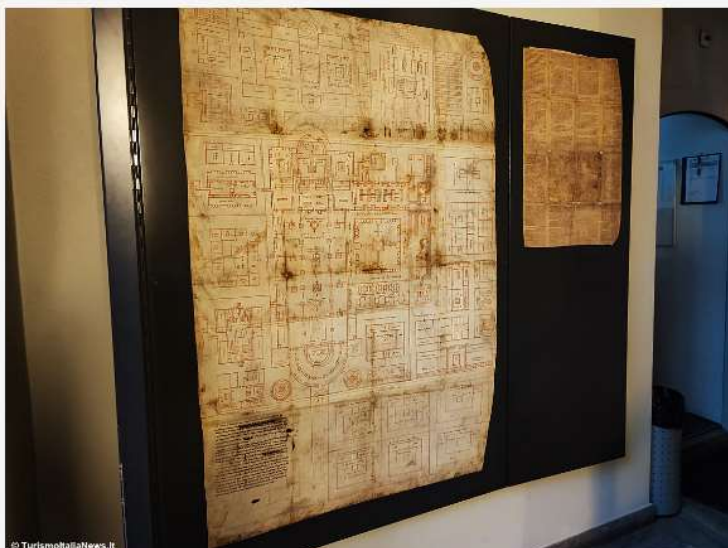




Emozione pura nel percorrere col naso all'insù il perimetro della grande costruzione di pietra, osservando ogni dettaglio costruttivo della facciata ornata da due altissimi campanili, mentre l'interno svelta l'imponente stallo del coro per i monaci (ornato con un ciclo di rilievi di Joseph Anton Feuchtmayer) una straordinaria cancellata del coro, un ciclo di rilievi su San Gallo opera di Christian Weinzing e soprattutto l'imponente cupola affrescata con la comunità celeste dei santi. Una bellezza elegante e raffinata. Come del resto la sala barocca e la collezione unica di manoscritti che fanno della Biblioteca abbaziale di San Gallo una tra le più importanti, le più ricche e antiche del mondo biblioteche storiche del mondo, in stile rococò.

Basti pensare che un fondo organico di manoscritti di eccellente qualità si è conservato qui dentro, luogo della sua creazione, per oltre mille anni; un tesoro che illustra in modo paradigmatico la formazione della cultura europea a partire dall'inizio del Medioevo. Si entra in religioso silenzio, non prima di aver indossato delle "pattine" per non rovinare il pavimento in legno e cercando di cogliere ogni dettaglio delle migliaia di libri e degli stessi scaffali decorati. Il tutto rappresenta 1.200 anni di storia dell'architettura monastica ed è un insieme tipico ed eccezionale di un grande convento benedettino.





Praticamente vi si ritrovano quasi tutti i periodi architettonici importanti, dall'alto medioevo allo storicismo, rappresentati in modo esemplare. Nonostante la diversità degli stili, l'insieme conventuale dà un'impressione di unità complessiva, delimitato a nord e ad ovest da edifici della città di San Gallo per la maggior parte intatti. Sul lato est si trova la Neue Pfalz, attuale sede delle autorità cantonali; la parte settentrionale della piazza è composta da edifici del XIX secolo: l'antico arsenale, la Cappella dei Bambini e degli Angeli Custodi e l'ex scuola cattolica.

La storia. Il luogo è lo stesso in cui Gallen, arrivato nella zona del Lago di Costanza con altri monaci irlandesi (tra cui San Colombano) si insediò da eremita nella zona superiore del fiume Steinach nel 612. Una celletta e una zona di preghiera furono l'inizio di un piccolo insediamento monastico. Secondo la leggenda Gallo incontrò un orso che viveva in questo luogo selvaggio e che lo aiutò a costruire la sua cella. La sua testimonianza di fede si espanse, finché intorno al 640 morì e fu sepolto nell'abside della sua chiesa. La tomba si trova oggi nella "cripta di Gallo" sotto all'altare maggiore; alla destra del coro vi sono l'altare dedicato al santo con le sue reliquie e una campana di origine irlandese del settimo secolo.



Dove si trova. La posizione privilegiata al punto d'incontro dei quattro Paesi Svizzera, Germania, Austria e Principato del Liechtenstein fa di San Gallo il punto di partenza ideale per escursioni nell'Appenzellese con il Sântis e al Lago di Costanza. In treno o in bici si raggiunge rapidamente il Lago di Costanza, paradiso delle bici e dei pattini in linea. La combinazione bici & battello permette di effettuare entusiasmanti tour oltreconfine. Per i patiti delle escursioni è disponibile il «Brückenweg» un itinerario che attraversa 18 ponti nel Sittertobel, presso San Gallo. Si tratta di un'esperienza insolita, dove si apprendono molte cose utili sulla costruzione dei ponti. Uno spezzone del «Jakobsweg» conduce in sei ore da Rorschach ad Herisau via San Gallo. Il *Voralpen-Express* (Espresso delle Prealpi) collega in 2-45 ore il Lago di Costanza con Lucerna passando da San Gallo. L'interessante trasversale ferroviaria delle Prealpi, lunga 149 km, convince per gli impressionanti paesaggi come il Toggenburg, il Lago di Zurigo o la torbiera alta di Rothenturm.

Il particolare. San Gallo è anche conosciuta in tutto il mondo come la città del tessile, e grandi stilisti come Chanel, Christian Dior, Giorgio Armani e altri lavorano su pizzi nati a San Gallo. Difficilmente una grande sfilata di moda a Parigi, Milano o New York rinuncia alla presentazione della corrispondente haute couture. E allora, perché non venire a vederla?

ZEITUNG	DATUM	TITEL	INHALT
Itinerari e Luoghi Monatliche Reiseeitung, online Version	08.06.2022	Die Alpen, mit Sicht auf dem See: Urlaub in den Bergen in Österreich, in der Schweiz, in Liechtenstein	Eine Tour durch die Alpen, nie aber wirklich entfernt vom See: Österreich, Schweiz, Liechtenstein
LESER 42.000	ÄQVIVALENZ 3.800€	NOTIZ Ergebnis Aussendung Pressemeldung Sommer 2022	



HOME ITINERARI NEWS PODCAST RUBRICHE ▼ INDICE ARTICOLI INFO ▼



News

Le Alpi, vista lago: vacanze in montagna in Austria, Svizzera e nel Principato del Liechtenstein

Di Gianluca Selcchi - 8 Giugno 2022

Vacanze in montagna, vicini alle acque del lago. Le Alpi del Principato del Liechtenstein, del Vorarlberg austriaco e del Canton San Gallo, in Svizzera, offrono cime da conquistare, impervi percorsi escursionistici, verdi boschi e paesini idilliaci – ma si trovano anche in diretta prossimità delle acque del Lago di Costanza con le sue città, le colline coltivate a frutta, i borghi e i castelli che dominano il paesaggio lacustre, per coniugare un'estate fra i monti con le attrattive culturali, storiche e naturali di questa regione internazionale nel cuore d'Europa. (Nella foto di apertura il Castello di Vaduz –

Ph: @liechtenstein-marketing_itb)

Social



TRA I BOSCHI E LE VETTE DEL LIECHTENSTEIN, TERRA WALSER

Quattrocento chilometri di vie perfettamente tenute, paesaggi da cartolina e cime fino a 2.600 metri di altitudine. Il piccolo **Principato del Liechtenstein** è un vero paradiso per chi ama la montagna. Impegnative e adatte ai **camminatori esperti** sono vie come il *Fürstentel Trail*, che su un percorso di circa 12 chilometri offre panorami maestosi sulle vette del territorio e delle vicine Austria e Svizzera, o il sentiero *Fürstin-Gina-Weg*, lungo il quale ammirare, oltre alle vedute, la tipicità e ricchezza della flora alpina. Il Principato propone anche **camminate più semplici** – per esempio la passeggiata circolare da Steg a Sluim, che attraversa boschi e prati ricoperti di fiori, o il *Sentiero dei Filosofi*, che su circa sei chilometri conduce attraverso paesaggi e territori della cultura Walser. La *Liechtenstein-Weg*, che attraversa tutti gli 11 comuni del Paese e si percorre in diverse tappe giornaliere, si estende per 75 chilometri lungo i quali conoscere da vicino la storia del Principato, grazie a una App e a tappe mirate che ne raccontano le vicende, oltre ad offrire panorami meravigliosi. Sicuro e di dimensioni contenute, il Principato è una destinazione ideale per le **vacanze in montagna con i bambini**, che camminano volentieri su sentieri dedicati – la *Passeggiata per Famiglie nella Valünatal*, e si divertono con tante attività pensate per loro – dal **trekking con i lama** ai parchi-avventura, alle piste di minicar e agli **spettacoli di falconeria**. Nella località di Malbun, il nuovo *Percorso delle Alitalene* è una facile passeggiata per godere di meravigliosi scorci panoramici, dove in ognuna delle dieci tappe si trova una tipologia diversa di alitalena. terminate gite e passeggiate, il capoluogo Vaduz offre tante **proposte culturali** – dal Museo Nazionale del Liechtenstein, alla Camera del Tesoro e alle opere di arte moderna della Hilti Art Foundation – la Cantina dei Principi per degustare i **vini del territorio**, negozi e ristoranti. E per chi vuole concedersi un aperitivo o una cena fra la rigogliosa vegetazione del Lago di Costanza, magari a base di pesce, le acque del lago non distano più di mezz'ora di strada.



Escursionismo in Liechtenstein (ph: Kevin Wildhaber).

PRATI, SENTIERI E ALPEGGI SULLE ALPI AUSTRIACHE

Immensi prati scoscesi, boschi di conifere e paesini raccolti: il paesaggio del **Vorarlberg-Bodensee** è un susseguirsi di dolci vallate tra vette e declivi, da esplorare camminando. I **sentieri alpini**, molti dei quali di facile o media difficoltà, si diramano attorno alle vette della regione, e prevedono **tappe** nelle baite e negli alpeggi, dove concedersi una pausa a base di torte fatte in casa, speck e formaggio. Dal villaggio di **Laterns**, per esempio, si raggiunge in seggiovia la cima della montagna locale, per partire da qui lungo numerosi sentieri di diverso impegno e camminare in quota. La sera si rientra in paese – magari prevedendo una tappa al parco-giochi alla partenza della funivia o una discesa in fun-bob con i bambini. Nella cittadina di **Dornbirn** la vetta del monte Karren si raggiunge a piedi oppure con la comoda funivia. Una volta in cima, meraviglioso è il **paesaggio** sulla vallata e sul lago che si gode da una piattaforma in vetro protesa nel vuoto. Anche a **Bregenz**, capoluogo del Vorarlberg, in funivia si giunge velocemente alla cima del monte Pfänder, punto di partenza per camminate ed escursioni, come ad esempio il *Sentiero del Formaggio*, per saperne di più sui segreti della sua produzione nella regione Bodensee-Vorarlberg, fermandosi presso diversi caseifici e concedersi poi piacevoli pause nei caffè e nei ristoranti lungo il percorso.



Forest Bathing nel Vorarlberg (ph: Agnes Annmann – Vorarlberg Tourismus).

Disconnettersi da tutto e prendersi una pausa: i boschi del Vorarlberg invitano al **Forest Bathing**, per respirare, ritrovarsi e rallentare il proprio ritmo tra i profumi e l'incanto verde di abeti, tigli, olmi e frassini. Queste escursioni possono anche essere effettuate con l'accompagnamento di guide esperte. Per chi cerca mostre ed esposizioni, negozi, ristoranti e il *flair* della città, Bregenz – che ogni estate propone il prestigioso festival operistico *Bregenzer Festspiele* con un famoso palcoscenico sull'acqua, quest'anno dal 20.07 al 21.08 con *Madama Butterfly* – è la destinazione giusta. Da qui si parte anche in battello per raggiungere la vicina città storica di **Lindau** e la sponda tedesca e più settentrionale del Lago di Costanza, con i suoi borghi e castelli medievali, giardini e vigneti.



SVIZZERA: MONTAGNE MAESTOSE E PITTORESCHI SCORCI SUL LAGO

La regione di **San Gallo** è in parte dominata dall'**Alpstein**, una delle catene più celebrate e impegnative delle Alpi settentrionali. Gli escursionisti più esperti la possono scoprire con escursioni di più giorni che portano anche alla cima del monte **Säntis**, attraversando paesaggi maestosi, laghi montani e rocce scoscese. Il **Säntis**, la vetta più importante del comprensorio, si può anche raggiungere in funivia dal passo dello Schwägalp. Una volta arrivati in cima si gode di una vista meravigliosa che tocca sei Paesi, e si può partire per diversi **sentieri escursionistici** – oppure semplicemente fermarsi per una pausa in uno dei due ristoranti panoramici che si trovano in vetta. **Corse speciali** della funivia sono previste per le domeniche di luglio e agosto per ammirare lo spettacolo dell'alba, per le notti di luna piena o per le serate dedicate all'osservazione delle stelle, compresa cena romantica di quattro portate. Parte della catena dell'Alpstein è anche la montagna **Hohe Kasten**, raggiungendone la cima in funivia si ha accesso al percorso circolare **Europa Rundweg** con incredibili punti e terrazze panoramici, accessibili anche in carrozzina. Da Rorschach, sulle sponde del lago di Costanza, si arriva, con delizioso **trenino a cremagliera** che offre pittoreschi scorci sul lago, al villaggio alpino di Heiden, in estate anche con i vagoni scoperti. Città di riferimento del comprensorio è San Gallo, con il suo patrimonio storico-culturale, il complesso abbaziale targato UNESCO, i musei, i negozi e gli eleganti ristoranti. Dalle sponde di Romanshorn e Rorschach, nel cantone di San Gallo, partono invece navi e traghetti che permettono di scoprire il meglio del lago, magari prenotando una crociera con aperitivo o cena a tema.



Monte Säntis, St. Gallen-Bodensee Tourismus (ph: Alan Meier).

FUNIVIE, SEGGIOVIE E CREMAGLIERE INCLUSE NELLA BODENSEE CARD PLUS

Acquistando la **Bodensee Card PLUS** – disponibile in versione di 3 o 7 giorni spalmabili lungo tutto l'arco dell'anno – si ha accesso a più di 160 attrazioni (parchi, musei, castelli, trasporti...) distribuite in tutta la regione internazionale del Lago di Costanza. Nella Card sono inclusi anche molti biglietti per treni e funivie, come ad esempio le funivie per il monte Säntis e il monte Pfänder e l'Hohe Kasten e il trenino a cremagliera da Rorschach per Heiden.

Per informazioni su eventuali regolamentazioni legate alla situazione Covid-19 rimandiamo alle autorità statali e ai vari Cantoni e Paesi della regione. Per ulteriori informazioni: <https://www.bodensee.eu/en/corona>

ZEITUNG	DATUM	TITEL	INHALT
Quotidiano Nazionale Nationale Tageszeitung, online Version	12.06.2022	Das Fürstentum Liechtenstein und der Sagenweg	Die Charme des kleinen Fürstentum, zwischen der Kunst in Vaduz und dem Idyllen der Alpen, mit dem Sagenweg
LESER 322.000	ÄQVIVALENZ 7.300€	NOTIZ Ergebnis Gruppenpressereise Frühling 2022	

☰ **QUOTIDIANONAZIONALE**

SPECIALI ▾

ABBONAMENTI ▾

[LEGGI IL GIORNALE](#)

Con il
sostegno di:



QNItinerari

VIAGGI

VINI

RICETTE D'AUTORE

OSPITI

NEWS

REGIONI

Il Principato del Liechtenstein e il sentiero delle leggende

Adagiato sulla Valle del Reno e incorniciato dalle Alpi, il micro-Stato offre paesaggi che ricordano le favole di Andersen



di Graziella Leporati



Articoli Correlati



CAMPANIA

**Il Sentiero degli dei in Costiera
Amalfitana: l'abc delle meraviglie**

17 Maggio 2022



VIAGGI/ITINERARI

**Bruxelles, la capitale delle
capitali**

27 Dicembre 2021



Adagiato sulla **Valle del Reno** e incorniciato dalle Alpi svizzere e austriache, il **Liechtenstein** (il quarto Stato più piccolo d'Europa) offre paesaggi che ricordano **le favole di Andersen**, con le sue vallate verdeggianti e i **paesini** che punteggiano le montagne.

Paradiso fiscale con una tassazione che spazia dal 4 all'8%, nel principato tutto scorre liscio, senza particolari problemi per una popolazione i cui stipendi medi si aggirano sui sei-ottomila franchi al mese. Nel Duecento, i **conti di Werdenberg** costruirono il castello attorno al quale si è andato sviluppando il borgo che poi diventerà la capitale Vaduz. Il **Castello di Vaduz** dal 1712 è la residenza ufficiale dei principi del Liechtenstein (tra il 1905 e il 1920 è stato ristrutturato e ampliato). Non è aperto al pubblico in quanto abitato dal principe e dalla sua famiglia, proprietari di banche e vigneti, ma la sua silhouette che si staglia davanti alte montagne che lo circondano merita di essere immortalata in uno shooting fotografico. La **capitale Vaduz**, piccola e a misura d'uomo, è la sede degli uffici amministrativi del principato, del parlamento e della residenza del principe. Abitata già in epoca preistorica, come dimostrano i numerosi reperti archeologici ritrovati sul suo territorio, Vaduz è diventata, in epoca romana, un punto di passaggio fondamentale verso le regioni germaniche. Il **centro cittadino** è delimitato da due vie contigue, Städtle e Äulestrasse, che racchiudono tutte le principali attrazioni turistiche di Vaduz, fra cui una scultura di Botero. La Staatliche Kunstsammlung è il museo nazionale d'arte moderna e contemporanea che custodisce le ricche collezioni d'arte acquistate dai principi del Liechtenstein oltre a ospitare, nella sua struttura moderna e futuristica, interessanti mostre temporanee. L'edificio, inaugurato nel 2000 su progetto degli architetti svizzeri Morger, Degelo e Kerez, somiglia a una scatola nera di cemento, basalto e ciottoli di fiume che rimandano al paesaggio della Valle del Reno. All'interno, come in un sistema di scatole cinesi, si trova un cubo bianco attorno al quale sono disposti tutti gli spazi espositivi. Molto interessante anche il Museo del francobollo che custodisce oltre 300 esemplari dei preziosi francobolli del Paese emessi dal 1912 a oggi. Monete, armi e oggetti folcloristici sono esposti, invece, al Landesmuseum (Museo Nazionale) che propone anche una breve panoramica della storia del Liechtenstein.

A un tiro di schioppo da Vaduz, abbarbicato sulla montagna si incontra **Triesenberg**, dove, dalla fine del XIII secolo, si è installata una piccola **comunità walser**, l'antica popolazione di origine germanica che vive sulle Alpi. I Walser si sono stanziati soprattutto in Svizzera: in Canton Vallese (che prende giusto da loro il nome Wallisi) e anche in Ticino, a Bosco Gurin un micro-comune di una settantina di abitanti, il più alto del Cantone e unico di lingua tedesca. Ma nei loro spostamenti sono arrivati anche in Italia, Austria e Francia. Triesenberg è il comune walser del Liechtenstein. Fa parte dei borghi più belli della Svizzera e si presenta con la tipica architettura con le antiche e caratteristiche case in legno e in pietra. Nel paese c'è anche un museo dedicato alla loro cultura: il Walser Heimatmuseum.

Ma ancor più interessante e curioso è il **WalserSagenWeg** (Sentiero delle Leggende), un percorso panoramico che si snoda all'interno del caratteristico. Il WalserSagenWeg si sviluppa in tre tappe per un totale di 11,8 chilometri per un dislivello di 420 metri e conduce in giro per il comune passando da bellissimi punti di osservazione sulla Valle del Reno e sulle montagne circostanti. Vuole anche presentare la cultura e le storie di questa popolazione; lungo il percorso ci sono 19 stazioni dove dei cartelli spiegano la storia della comunità walser di Triesenberg e sono collocate delle figure in legno che raccontano i personaggi delle leggende. Molto suggestiva la storia che viene raccontata alla prima tappa dove si incontrano gli **spiriti della notte**. Si dice che girassero per il paese e l'ultimo della fila rappresentava la persona che sarebbe morta nei giorni seguenti. Una notte un uomo li vide e poi raccontò alla moglie che l'ultimo della fila aveva le calze di colore diverso, una verde e una rossa. La moglie gli guardò i piedi e vide che il marito indossava calze spaiate. Due giorni dopo era defunto.

Articoli Correlati



CAMPANIA

Il Sentiero degli dei in Costiera Amalfitana: l'abc delle meraviglie

17 Maggio 2022



VIAGGI/ITINERARI

Bruxelles, la capitale delle capitali

27 Dicembre 2021



IN EVIDENZA

A tutto Nosiola, lungo la Strada



VIAGGI/ITINERARI

Bruxelles, la capitale delle capitali

27 Dicembre 2021



IN EVIDENZA

A tutto Nosiola, lungo la Strada del Vino e dei Sapori del Trentino

27 Marzo 2022

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Turismoitalianews Reisemagazin, online	13.06.2022	Fürstliche Momente in der Weinkellerei des Liechtenstein, die eine sehr alte Tradition hat	Besuch in der Fürstlichen Kellerei in Vaduz: Weinreben, Geschichte und Weinprobe
LESER 32.000/monatlich	ÄQVIVALENZ 1.800€	NOTIZ Ergebnis Gruppenpressereise Frühling 2022	



MOMENTI PRINCIPESCHI NELLA CANTINA DI CORTE: A VADUZ, IN LIECHTENSTEIN, LA HOFKELLEREI DEL PRINCIPE È UN VIAGGIO IN UNA TRADIZIONE ANTICHISSIMA

Categoria: I luoghi più insoliti Pubblicato: 13 Giugno 2022

Stampa



Giovanni Bosi, Vaduz / Liechtenstein

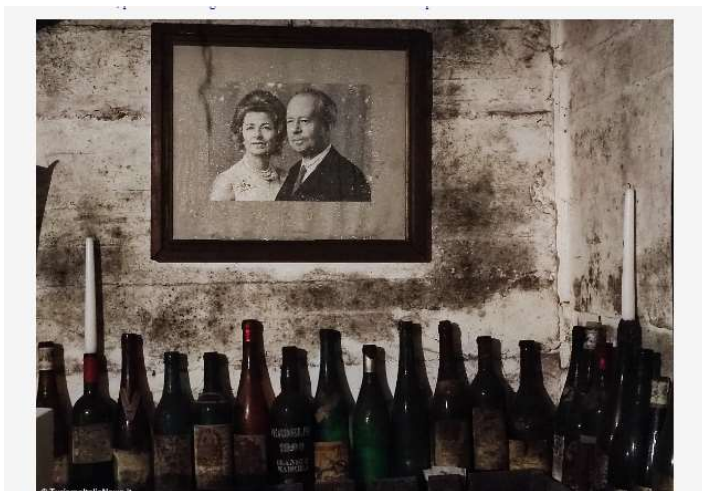
Fürstlich genießen, ovvero divertirsi in modo giusto. Sono davvero momenti principeschi quelli che si possono vivere nella Cantina di Corte: a Vaduz, la Hofkellerei del Principe è un viaggio esperienziale in una tradizione antichissima. E' un po' come entrare nell'intimo della famiglia che si identifica con il Paese-gemma incuneato tra Germania, Austria e Svizzera: il casato dei Principi del Liechtenstein è uno dei più antichi d'Europa, una famiglia di imprenditori di grande successo. Siamo andati a vedere.

(TurismoItaliaNews) Il punto d'attrazione è il Lago di Costanza, cominciamo col dire. Questa meravigliosa regione turistica internazionale diventa un catalizzatore di esperienze verso i Paesi che vi si affacciano, Liechtenstein incluso. Nel senso che il Principato si trova ad una manciata di chilometri e dunque diventa irrinunciabile andare alla sua scoperta dalle sponde di questo lago subalpino nato dal fiume Reno. Nell'immaginario collettivo, Vaduz e dintorni sono una favola vivente. E in effetti è proprio così, perché la storia intrigante della famiglia che da secoli lo guida (peraltro amatissima dal suo popolo) può contare su una natura mozzafiato, su una cultura ricca di sfaccettature, su piaceri per il palato e un'economia che ha sempre galoppato. Insomma, 160 chilometri quadrati di sorprese. Guardando al castello arroccato (ma non troppo) al di sopra della capitale, dove tuttora si svolge la vita del Principe Hans-Adam, con una splendida vista sulla città e sulla valle del Reno, una tappa entusiasmante è la visita (e relativa degustazione) nella Hofkellerei del Principe, punto di riferimento nel dominio principesco che comprende anche la tenuta a Wilfersdorf e la Gartenpalais Vinothek & Bar a Vienna, in Austria.



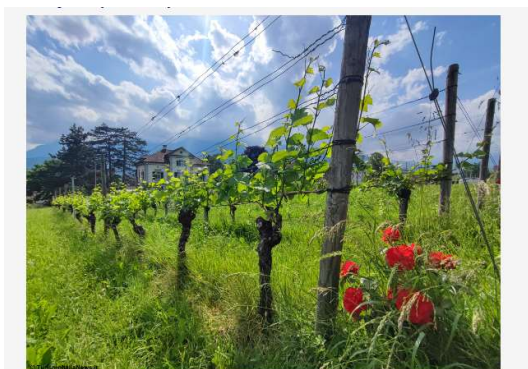
Qui la storia parla insieme al gusto: nel 1712 il principe Giovanni Adamo I del Liechtenstein acquisì la contea di Vaduz, che fece dell'Herawingert una proprietà della casa principesca. Di fatto è probabilmente il vigneto più tradizionale e più importante del Principato: con i suoi 4 ettari di vigneti contigui, è considerato il cuore della viticoltura nello stato ed è uno dei migliori vigneti della Valle del Reno. Grazie alla posizione a sud-ovest, al clima mite del foehn e al terreno ricco di ardesia e calcare, il Pinot Nero e lo Chardonnay trovano le condizioni ideali per la coltivazione e la maturazione delle uve. La produzione di vino con il marchio principesco parte da lontano, diventando così espressione di una lunga tradizione, addirittura dal XIV secolo. Tanto che la storia del piccolo Stato si intreccia con vicende familiari, acquisizioni e attenzione per la vitivinicoltura.

Intorno al 1136, Hugo von Liechtenstein è stato il primo con questo nome ad essere menzionato, mutuandolo dalla denominazione del castello del Liechtenstein a sud di Vienna. Nei decenni successivi la famiglia ha ampliato notevolmente i propri possedimenti, soprattutto nella bassa Austria e nella Moravia meridionale, attraverso nuove acquisizioni di territorio. Alla fine del XVI secolo, i tre fratelli Karl, Maximilian e Gundaker hanno inaugurato un nuovo periodo nella storia della famiglia. Nel 1608 Carlo e i suoi fratelli nel 1623 sono stati elevati al rango ereditario di principe imperiale. Negli anni 1699 e 1712 le proprietà di Schellenberg e Vaduz sono state acquistate dal principe Johann Adam I, portando dal 23 gennaio 1719 alla costituzione del Principato del Liechtenstein.



Nel 1938 il principe Francesco Giuseppe II (1906-1989) ha trasferito la sua residenza in modo permanente a Vaduz dopo che la famiglia aveva precedentemente risieduto a Feldsberg, oggi in Repubblica Ceca, e a Vienna. Dopo la morte di Francesco Giuseppe II avvenuta il 13 novembre 1989, il principe Hans-Adam II ha assunto la reggenza, dedicando poi nel 2004 di affidare al principe ereditario Alois l'esercizio dei diritti sovrani. Così oggi il principe ereditario Alois ha le funzioni di Capo di Stato del Principato del Liechtenstein.

“La produzione dei nostri vini segue una chiara filosofia – ci spiegano mentre visitiamo la Cantina di Vaduz - vogliamo vinificare vini vivaci con carattere che siano legati ai vigneti speciali, alla lunga tradizione della Hofkellerei e alla cultura unica della famiglia. Freschezza, precisione, genuinità e ispirazione caratterizzano il nostro lavoro dai vigneti ai vini finiti. I nostri vini sono accuratamente accompagnati ai loro caratteri individuali. Utilizziamo tecniche di coltivazione ed espansione tradizionali e moderne”. In Liechtenstein, il cantiniere Sebastian Gusch è supportato dal rinomato team di Derenoncourt Consultants. I 4 ettari dell'Herwingert sono coltivati interamente a mano e creano un paesaggio sfumato caratterizzato da suoli calcarei e ardesiati. Nella nuova sala di pressatura e fermentazione e nei sotterranei secolari della Bassa Austria, piccoli lotti di Grüner Veltliner, Riesling, Zweigelt e Merlot maturano lentamente fino a ottenere una struttura fine e caratteristiche d'annata pronunciate. La degustazione ci fa apprezzare a pieno tutte queste peculiarità... Degustazione che ogni visitatore può concedersi e che consigliamo come esperienza che integra bene il percorso alla scoperta del Paese.





E passeggiare tra i filari del vigneto di Vaduz, buttando un occhio al castello sul fianco verdissimo della montagna, dona sensazioni piacevoli. E si scopre anche una curiosità: come noto il Principato del Liechtenstein emette francobolli curati e molto apprezzati dai collezionisti internazionali. Una serie di dentelli postali è stata dedicata proprio alle fasi stagionali delle lavorazioni in vigneto e in cantina: oggi le riproduzioni giganti di questi francobolli "guidano" la visita offrendo informazioni tecniche in più ed un dettaglio artistico inconsueto. Dunque, enoturismo a tutto tondo!

Per saperne di più
www.hofcellerei.at
fuerstenhaus.li
www.tourismus.li
www.bodensee.eu/it





MEDIUM	DATUM	TITEL	INHALT
Beautytudine Lifestyle und Beauty Magazine, online	17.06.2022	Bodensee, Urlaub zwischen Natur und Kunst	Eine Tour durch die Alpen, nie so weit vom See: Österreich, Schweiz, Liechtenstein
LESER 100.000/monatlich	ÄQVIVALENZ 2.800€	NOTIZ Ergebnis Aussendung Pressemeldung Sommer 2022	

LIFESTYLE, TRAVEL, WEEK END — 1 GIORNO AGO

Liechtenstein, Terra Walser dai molti itinerari alpini

Con i suoi 400 chilometri di percorsi che si diramano tra panorami da cartolina e vette fino a 2.600 metri di altitudine, il piccolo **Principato del Liechtenstein** farà la gioia di quanti amano la montagna. È oltretutto un Paese ricco di storia e tradizioni, dove la cultura **Walser** ha impregnato i luoghi lasciando tracce ancora oggi visibili.



©Kevin Wildhaber

I camminatori esperti possono avventurarsi in percorsi impegnativi come il **Fürstensteig Trail**, 12 chilometri con vista impareggiabile sulle cime del territorio e delle vicine **Austria** e **Svizzera**. Consigliato a chi ha più esperienza è anche il sentiero **Fürstin-Gina-Weg**, che si distingue per gli scorci panoramici e per la tipicità e ricchezza della flora alpina.

I camminatori esperti possono avventurarsi in percorsi impegnativi come il **Fürstensteig Trail**, 12 chilometri con vista impareggiabile sulle cime del territorio e delle vicine **Austria** e **Svizzera**. Consigliato a chi ha più esperienza è anche il sentiero **Fürstin-Gina-Weg**, che si distingue per gli scorci panoramici e per la tipicità e ricchezza della flora alpina.

Non mancano itinerari più semplici adatti a tutti i tipi di escursionisti: la passeggiata circolare da **Steg a Sluim**, che attraversa prati ricoperti di fiori e ammalianti boschi, o il **Sentiero dei Filosofi**, sei chilometri lungo i quali ammirare paesaggi e territori della cultura **Walser**.

Un modo divertente per conoscere da vicino la storia del **Principato** è percorrere la **Liechtenstein-Weg**, che si estende per 75 chilometri toccando tutti gli 11 comuni del Paese. Con l'ausilio di un'apposita App e seguendo tappe mirate che ne raccontano le vicende, si può vivere un'esperienza immersiva nella storia del **Liechtenstein** mentre si è allietati dalla vista dei suoi magnifici panorami.



TRAVEL



ghi Villa Terzaghi si
le smeraldo estate
zera delle... I "weekend del gusto" tor
Terzaghi per un



IDEE REGALO



Omaggio al Duomo di
Milano

A sostegno della Cattedrale Euthalia
Fragrances dedica una fragranza al...



Lago di Costanza, vacanze
tra natura e arte

Itinerari sulle Alpi di Austria, Svizzera e
Liechtenstein Tutto il...



IDEE REGALO



Il **Principato** è la meta perfetta per una vacanza in montagna con i bambini. Innanzitutto, perché è un posto sicuro e lo è anche per via delle sue dimensioni contenute. In secondo luogo, perché offre ai più piccoli numerosi sentieri dedicati, come la **Passeggiata per Famiglie** nella **Valünatal** o il nuovo **Percorso delle Altalene** nella località di **Malbun**, itinerario con un'altalena diversa in ognuna delle sue dieci tappe. Terza ma non meno importante ragione è la presenza di innumerevoli attività a misura di bimbo: trekking con i lama, parchi-avventura, piste di minicar e spettacoli di falconeria.

Non solo natura, pure l'offerta culturale del **Principato** è degna di rispetto: nella capitale **Vaduz** è possibile visitare il **Museo Nazionale del Liechtenstein**, la **Camera del Tesoro**, la **Hilti Art Foundation**, dove ammirare opere di arte moderna e la **Cantina dei Principi**, dove degustare i vini del territorio. Altrettanto ricca l'offerta di negozi e ristoranti.

Un valore aggiunto è l'estrema vicinanza al **Lago di Costanza**: il tempo di percorrenza in auto è non più di mezz'ora. La vacanza in montagna può così trasformarsi facilmente in vacanza al lago, sulle cui rive sarà piacevole gustarsi un aperitivo o una cena a base di pesce.

Nella natura incontaminata delle Alpi austriache



©Marc Walser - Dornbirner Seilbahn AG

Un'altra meta vicino al **Lago di Costanza** dove trovare l'incanto dei paesaggi alpini è il **Vorarlberg-Bodensee**, in **Austria**. Percorrendo gli innumerevoli sentieri che si snodano tra le vette della regione, si rimane estasiati dalla visione di immensi prati scoscesi, boschi di conifere e paesini pittoreschi. In un susseguirsi di dolci vallate punteggiate da vette e declivi, la grazia della natura si esprime al meglio anche nei numerosi percorsi escursionistici di facile o media difficoltà. Molte delle passeggiate prevedono tappe nelle baite e negli alpeggi, luoghi caratteristici nei quali è possibile rifocillarsi con torte fatte in casa, speck e formaggio.



Lago di Costanza, vacanze tra natura e arte

Itinerari sulle Alpi di Austria, Svizzera e Liechtenstein Tutto il...

● ● ● ● ●

IDEE REGALO



On the road

CK One Summer Daze, la fragranza che ci porta alla...

● ● ● ● ●

Un punto di partenza può essere il paesino di **Laterns**, dove con la seggiovia si raggiunge la cima della montagna locale. Lì in alto sono percorribili vari sentieri di diverso impegno che permettono di camminare in quota e godersi meravigliosi panorami per poi tornare in paese alla sera. Il divertimento è assicurato anche per i bambini: alla partenza della funivia è presente un parco-giochi oppure si può gustare il brivido di una discesa in fun-bob.



Monte Karren ©Studio Fasching - Dornbirn Tourismus - Stadtmarketing GmbH



Turismo sostenibile in Francia

La Francia verde e blu, tutta da esplorare È dedicata...

● ● ● ● ●

IDEE REGALO



Dancing Queen, la nuova fragranza di Vincent Ricord

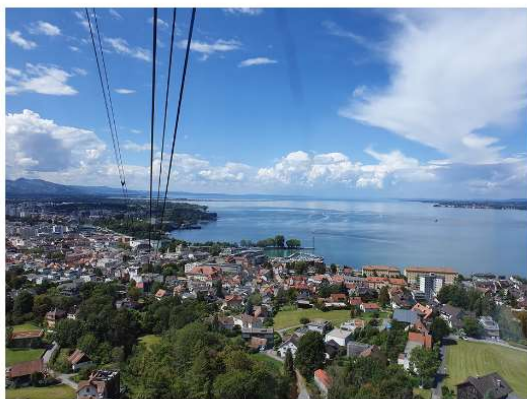
Magic Collection, arte e creazione olfattiva Si aggiunge alla Magic...

Altro luogo da visitare assolutamente è **Dornbirn**. La città dispone di una comoda funivia per arrivare sulla cima del monte **Karren**, ma chi vuole può conquistare la vetta anche a piedi. Grande sorpresa che attende gli escursionisti, una volta raggiunta la cima, è un punto panoramico costituito da una piattaforma in vetro protesa nel vuoto. Vivendo la magia di sentirsi come sospesi in aria, si abbraccia con lo sguardo l'intero paesaggio che si estende sulla vallata e sul **Lago di Costanza**.

Ovviamente non si può visitare il **Vorarlberg** senza vedere il suo capoluogo, **Bregenz**. Anche perché ha una funivia con cui si arriva velocemente in cima al monte **Pfänder**, dove è possibile trovare tanti percorsi escursionistici. Uno dei più intriganti è il **Sentiero del Formaggio**, adatto ai buongustai che potranno fare piacevoli pause nei diversi caseifici, ma anche nei caffè e nei ristoranti lungo il percorso. La passeggiata è un modo divertente e immersivo per conoscere i segreti relativi alla produzione del formaggio nella regione **Bodensee-Vorarlberg**.



Una delle attività che è meraviglioso fare per recuperare il proprio equilibrio interiore è il **Forest Bathing**. I boschi del **Vorarlberg** sono il luogo ideale per questa esperienza di immersione totale tra i profumi, i colori e i suoni della natura. Persi nell'incanto verde di abeti, tigli, olmi e frassini sarà facile ritrovare la pace, respirando a pieni polmoni l'atmosfera magica della foresta. Si tratta di escursioni che è possibile fare anche con l'accompagnamento di guide esperte.



©Melanie Huppert

Chi apprezza la poetica tranquillità dei paesaggi montani, ma non può fare a meno della vivacità tipica delle città rimarrà soddisfatto da **Bregenz**. Il capoluogo della regione offre infatti una grande quantità di negozi, ristoranti, mostre ed esposizioni. Tra le attrazioni culturali più importanti c'è il prestigioso festival operistico **Bregenzer Festspiele** con un famoso palcoscenico sull'acqua. La manifestazione viene organizzata ogni estate e quest'anno proporrà la **Madama Butterfly** dal 20.07 al 21.08.

Bregenz è un punto perfetto per organizzare gite nei dintorni, perché è ben collegata alle altre zone di interesse. Per esempio, prendendo il battello si può raggiungere la vicina città storica di **Lindau** e la sponda tedesca e più settentrionale del **Lago di Costanza**, famosa per i suoi borghi e castelli medievali, oltre che per i suoi giardini e vigneti.



Lago di Costanza, vacanze tra natura e arte

Itinerari sulle Alpi di Austria, Svizzera e Liechtenstein Tutto il...

● ● ● ● ●

IDEE REGALO



On the road

CK One Summer Daze, la fragranza che ci porta alla...

● ● ● ● ●



Villa Terzaghi si veste di estate

I "weekend del gusto" tornano a Villa Terzaghi per un...

● ● ● ● ●

IDEE REGALO



Omaggio al Duomo di Milano

A sostegno della Cattedrale Euthalia Fragrances dedica una fragranza al...

● ● ● ● ●



Terme e Benessere

La guida Coter delle 24 Terme dell'Emilia Romagna La nuova...

● ● ● ● ●

Il Cantone svizzero di San Gallo tra montagna, lago e arte



Monte Säntis ©Alan Meier - St. Gallen Bodensee Tourismus

La Svizzera ha una vasta area che tocca il **Lago di Costanza**. In particolare, è il **Cantone di San Gallo** a distinguersi per la sua ricchezza naturalistica e artistica. La regione è in parte dominata dall'**Alpstein**, una delle catene più celebrate e impegnative delle **Alpi settentrionali**. Solo i più esperti la possono scoprire con escursioni di più giorni, durante le quali si avrà la fortuna di contemplare paesaggi maestosi, laghi montani e rocce scoscese.

Queste passeggiate alquanto impervie ma prodighe di panorami straordinari conducono anche alla cima del monte **Säntis**, la vetta più importante del comprensorio. Un altro modo per raggiungerla è prendere la funivia dal passo dello **Schwägalp**. Dalla cima del **Säntis** si gode di una vista spettacolare che abbraccia sei Stati. È possibile sfruttare al massimo questa visuale privilegiata rifocillandosi in uno dei due ristoranti panoramici che si trovano in vetta. Oppure partire subito per nuove escursioni seguendo i sentieri che partono da lì.



La funivia dal passo dello **Schwägalp** organizza corse speciali per le domeniche di luglio e agosto in modo da permettere di ammirare lo spettacolo dell'alba e le notti di luna piena oppure in occasione di serate dedicate all'osservazione delle stelle, con inclusa una cena romantica di quattro portate.



Fra cime e laghi

Engadina, azzurra e verde smeraldo
L'estate nella regione svizzera delle...



IDEE REGALO



Accendiamo i nostri sensi

Bohoboco. Il profumo dei ricordi è

TRAVEL



Turismo sostenibile in Francia

La Francia verde e blu, tutta da esplorare è dedicata...



IDEE REGALO



Fueguia 1833, passione botanica

Viaggio Olfattivo nella Terra del Fuoco
Fragranze rare che raccontano...

Fa parte della catena dell'**Alpstein** anche la montagna **Hohe Kasten**, raggiungibile tramite funivia. Sulla sua cima è presente il percorso circolare **Europa Rundweg** con strepitosi punti panoramici, che hanno il pregio di essere accessibili anche in carrozzina.

Una gita davvero suggestiva consiste nel percorrere il tratto da **Rorschach** al paesino alpino di **Heiden** con il pittoresco trenino a cremagliera che in estate si presenta con i vagoni scoperti. Il viaggio è costellato da preziose vedute sul **Lago di Costanza**, sulle cui sponde si affaccia la città di partenza, **Rorschach**.

Merita certamente una visita il capoluogo della regione, **San Gallo**, città dal ricco patrimonio storico-culturale, che vanta numerosi musei, negozi e ristoranti, ma soprattutto il complesso abbaziale targato **Unesco**.

Le due città di **Romanshorn** e **Rorschach**, affacciate sul **Lago di Costanza**, mettono a disposizione diverse linee di navi e traghetto con cui esplorare la zona e magari prenotare una crociera che includa aperitivo o cena a tema.

Beatrice Maria Beretti



On the road

: Summer Daze, la fragranza che ci porta alla...

A sos
Fragr:



LATEST POSTS



BEVERAGE, EVENTI, FOOD,
LEISURE AND PLEASURE,
LIFESTYLE, RESTORANTI
Horto, il Ristorante
Elico

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Agenda Viaggi Online-Reisemagazin	20.06.2022	Die Bodensee Region: Natur, Schönheit, Traditionen und Orten nicht zu verpassen	Eine Tour am Bodensee auf Entdeckung von Sankt Gallen, Konstanz, die Insel Reichenau, Bregenz und das Fürstentum Liechtenstein
LESER 30.000/monatlich	ÄQVIVALENZ 2.800€	NOTIZ Ergebnis Gruppenpressereise Frühling 2022	

Agenda Viaggi

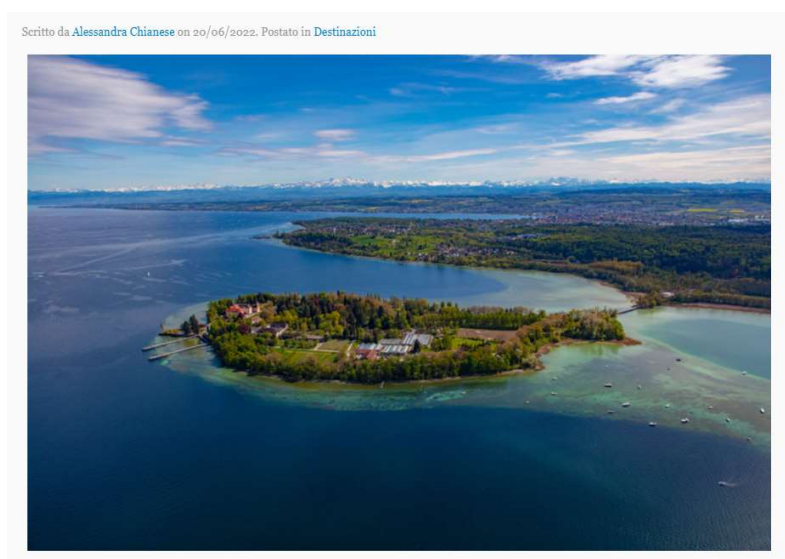
ITINERARI | TURISMO | CULTURA | INTERVISTE & VIDEO | TOPTEN | CHI SIAMO

[Home](#) > [Destinazioni](#) > La Regione del Lago di Costanza: natura, bellezza, tradizioni e luoghi da non perdere



LA REGIONE DEL LAGO DI COSTANZA: NATURA, BELLEZZA, TRADIZIONI E LUOGHI DA NON PERDERE

Scritto da [Alessandra Chianese](#) on 20/06/2022. Postato in [Destinazioni](#)



UNA TERRA DA SCOPRIRE, UN MIX DI BELLEZZA, CULTURA, PANORAMI MOZZAFIATO, NATURA INCONTAMINATA, CITTA' DAL FASCINO UNICO: LA REGIONE DEL LAGO DI COSTANZA OFFRE MILLE SFACCETTATURE. UN VIAGGIO IMPERDIBILE TRA SVIZZERA, AUSTRIA, GERMANIA E LEICHTENSTEIN.



Lago di Costanza, Bodensee.

Viaggiare rende liberi, esplorare nuove terre regala un senso di appagamento e soddisfazione. Rilassarsi a contatto con la natura è indubbiamente uno dei modi ideali per rigenerare la propria anima. Spettacoli impagabili, bellezze mozzafiato, scenari incantevoli sono alcune delle peculiarità che rendono il lago di Costanza un posto suggestivo, uno spettacolo per gli occhi che resterà indelebile nella memoria e nel cuore. Uno specchio d'acqua accostato al verde rigoglioso che lo circonda, ricco di paesaggi incontaminati, borghi da scoprire. Un luogo che regala momenti di relax senza rinunciare alla possibilità di intraprendere escursioni, in bicicletta o a piedi, perdendosi tra stradine e villaggi, visitare luoghi di cultura senza tempo, arricchendo mente e corpo.

La regione del Lago di Costanza

La regione internazionale del lago di Costanza, Bodensee in tedesco, è una splendida terra, incastonata tra Germania del sud, Svizzera e Austria, e prossima al Principato del Liechtenstein; il lago di Costanza è il terzo d'Europa e consiste in un immenso e preziosissimo serbatoio naturale di acqua potabile, con una superficie di 572 km² e 273 chilometri di rive. Il fiume Reno, che ne è il principale immissario, entra nella parte orientale del lago e scorre invisibilmente verso ovest, percorrendolo in tutta la sua lunghezza. Il blu dell'acqua e il verde della natura sono i due colori dominanti, quelli che prontamente colpiscono i visitatori che decidono di immergersi totalmente e lasciarsi incantare da questo incredibile e favoloso posto. I tanti paesi che circondano il lago di Costanza sono tutti diversi ma interessanti, collocati in nazioni limitrofe: un tour che consentirà di visionare la bellezza artistica e la vivacità di città come Costanza, la calma e la sensazione di pace generata dal gioiellino svizzero di San Gallo, il fascino di Bregenz, capoluogo del Vorarlberg, i colori della flora dell'isola monastica di Reichenau durante la calda stagione, dichiarata tra l'altro patrimonio Unesco, senza dimenticare la natura incontaminata e imponente che caratterizza il principato del Liechtenstein. Vediamo nel dettaglio alcune delle peculiarità che rendono il lago di Costanza una zona così eterogenea, interessante, avvincente, accattivante.

San Gallo: gioiello nel cuore della Svizzera

Prima di iniziare ad esplorare la zona che circonda il lago di Costanza, è ideale fare una tappa a **San Gallo**, meta storicamente nota della Svizzera per la tradizione dei merletti e dei pizzi, adoperati in tutto il mondo per creare abiti alla moda dai migliori stilisti. Una città autentica, costernata dal verde delle montagne, a tratti fiabesca: qui si respira aria incontaminata, pura, mentre si percorrono le varie stradine del centro storico, in cui fare shopping o semplicemente incantarsi ammirando l'architettura dei palazzi.

Il fascino di San Gallo non si limita soltanto alle tradizioni e alla natura ma anche alla cultura presente sul territorio. Il convento di San Gallo, eretto su un eremo del 719, con l'imponente cattedrale e i due campanili, è divenuto uno dei centri spirituali più importanti d'Europa. Tra i suoi tesori più preziosi sono da menzionare la pianta dell'abbazia di San Gallo, il più antico disegno architettonico di epoca medioevale, e il primo dizionario di lingua tedesca. Qui sono stati realizzati numerosi manoscritti che vi vengono conservati ancora oggi. Particolarmente interessante e assolutamente imperdibile è la biblioteca dell'Abbazia, una vera meraviglia anche dal punto di vista architettonico: un luogo che sa di vissuto intensamente, osservato nei minimi dettagli, in cui poter ancora scorgere l'odore della carta stampata. Un richiamo alle tecniche del passato, la sede di un patrimonio inestimabile di circa 170.000 volumi. Per altre informazioni consultare www.st.gallen-bodensee.ch

L'isola monastica di Reichenau

Fiori dai mille colori, piante verdeggianti e panorami mozzafiato sono il biglietto da visita che indurrà a visitare l'**isola di Reichenau**, sulle sponde del lago di Costanza, in Germania, oggi dichiarata Patrimonio Unesco. Nel X e XI secolo, questa era un centro artistico: delle oltre 20 chiese e cappelle presenti in passato, attualmente ne sono rimaste tre: la chiesa conventuale dedicata alla Vergine Maria e a San Marco nel Reichenau-Mittelzell, la Chiesa di San Pietro e Paolo nel Reichenau-Niederzell e quella di San Giorgio nel Reichenau-Oberzell. Quest'ultima, edificata a partire dalla fine del IX secolo, si distingue per i monumentali affreschi murali del "Wunder Christi", raffigurante i miracoli di Cristo. Da non perdere i punti panoramici presenti sull'isola, da cui poter osservare diversi scorci del lago: una vista mozzafiato, un toccasana per gli occhi e la mente, un accostamento di bellezze naturali, passando dal verde della natura circostante che si riflette nel blu dello specchio d'acqua. Per altri dettagli, visitare il sito www.reichenau.de

Costanza

Città universitaria, vivace, entusiasmante, **Costanza è il centro più grande sull'omonimo lago** e, al tempo stesso, l'unica comunità tedesca sulla sponda meridionale del lago: vanta numerosi parchi e terrazze verdeggianti sul tetto, ha ampie spiagge sul lago per nuotare e offre ogni tipo di esperienza acquatica. Il centro storico è molto interessante, ricco di bellezze architettoniche e locali alla moda. E' possibile giungere dall'isola di Reichenau tramite battello: in questo caso, potrete navigare sulle acque del lago, scegliere un posto all'esterno, lasciandosi riscaldare dai raggi del sole mentre si osserva il meraviglioso scenario. Per informazioni, www.urh.ch/en/preise

Bregenz

Anche l'Austria è bagnata dalle acque del lago di Costanza: **Bregenz** è una città molto interessante, in cui si accosta perfettamente la modernità con la tradizione. Da non perdere la parte alta della città, dall'atmosfera senza tempo, idilliaca e suggestiva. Il centro, invece, è molto moderno e all'avanguardia, impreziosito dalla presenza del lungolago, dove poter passeggiare, degustando un ottimo pranzo o godendosi un rinfrescante aperitivo. Ottima location è il **Pier69**, un perfetto connubio tra vista e gusto: ammirando infatti la sponda austriaca del lago, si può mangiare un'eccellente cotoletta, preparata sapientemente e accostata alle classiche patatine fritte e a una marmellata di ribes, e concludere l'esperienza gastronomica con il Kaiserschmarrn, dolce tipico a base di uova, zucchero, farina, latte e burro che viene cotto in padella ed accompagnato tradizionalmente da mirtilli. Per scoprire il ristorante, visitare www.pier69.at

Per chi ama i punti panoramici, da provare come esperienza la salita con la **funivia verso lo Pfänder**, a 1064 metri sopra il livello del mare, che offre un'incredibile vista sul Lago di Costanza, l'Austria, la Germania, la Svizzera e su 240 cime alpine. Una tappa da non perdere, che può soddisfare diverse aspettative: si può infatti visitare il parco degli animali delle Alpi, camminare o semplicemente godere dello spettacolo tutt'intorno.

Bregenz è nota anche per il **Festival di Bregenz**, che ogni anno presenta spettacolari opere musicali sul più grande palcoscenico galleggiante del mondo: un evento unico assolutamente da non perdere.

Principato del Liechtenstein

Il Principato del Liechtenstein, immerso nel cuore dell'Europa, tra la Svizzera e l'Austria, dista solo mezz'ora d'auto dal Lago di Costanza: un luogo incastonato nella natura, piccolo ma sorprendente, dominato dal castello nella capitale Vaduz, dove risiede la monarchia. Una terra ricca di storie e tradizioni ma al contempo tendente verso la modernità. Da non perdere una visita alla nuova **Camera dei gioielli della Corona**, dove poter ammirare dei veri e propri tesori.

Per gli amanti del vino, merita una visita la **cantina del principe**, location in cui osservare da vicino l'attenta e oculata produzione, proveniente dai vigneti presenti all'esterno dell'azienda, destinata alla sola distribuzione locale. Per ulteriori dettagli sulle bellezze del Liechtenstein, visitare tourismus.li/en



INFO

Per tutti gli approfondimenti sulla regione del lago di Costanza e pianificare un indimenticabile viaggio, consultare www.bodensee.eu/it

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Elle Frauenmagazin, online	26.06.2022	Liechtenstein: auf der Entdeckung des kleinen Fürstentums	Was zu tun, sehen und essen in Vaduz und in dem Fürstentum
LESER 194.340	ÄQVIVALENZ 6.700€	NOTIZ Diverse, Aussendung Pressemeldungen 2022	

≡

ELLE

MODA BEAUTY ENTERTAINMENT ELLE ACTIVE! ATTUALITÀ

ABBONATI

NEWSLETTER

Q

IT

Liechtenstein, alla scoperta del piccolo principato

— *Un piccolo gioiello nel cuore dell'Europa, con un patrimonio naturalistico e culturale tutto da assaporare*

ELLE

DI REDAZIONE DIGITAL

26/06/2022

Per cosa è famoso il Liechtenstein? Il principato del Liechtenstein è famoso per essere un **paese molto ricco** e perché si tratta di un **paradiso fiscale**. È questo il motivo per cui, nonostante il **territorio sia molto piccolo**, troviamo qui una concentrazione eccezionale di banche e sedi legali di società finanziarie. Ma il Liechtenstein è anche una **meta turistica di altissimo livello**, perfetta per chi è alla ricerca di una **vacanza rilassante a diretto contatto con la natura**. Sentieri naturalistici e parchi costellano la maggior parte del territorio, un **territorio soprattutto montuoso**. Non mancano inoltre città e cittadine incantevoli dove scoprire antiche tradizioni.

Dove si trova il Liechtenstein

Il principato del Liechtenstein si trova tra l'Austria e la Svizzera, al centro quindi dell'Europa. È legato proprio alla Svizzera, non solo dal punto di vista prettamente territoriale. In Liechtenstein infatti circola come **moneta ufficiale il franco svizzero** e inoltre la **cultura e i costumi** sono sostanzialmente gli stessi. Il Liechtenstein è molto piccolo, appena **160 chilometri quadrati di superficie**. Il suo territorio, in prevalenza **montuoso**, può essere **suddiviso in tre diverse aree**, la valle del Reno, le pendici delle Alpi Tirolesi, le pianure settentrionali.

Outbrain



MATTEO IOVATO + GETTY IMAGES

Il principato del Liechtenstein è la meta ideale per una vacanza all'insegna della natura. Vi consigliamo di intraprendere il **sentiero delle leggende dei Walser**. È un **sentiero naturalistico** che permette di assaporare le **bellezze paesaggistiche** della zona e che allo stesso tempo però permette di fare anche un vero e proprio **viaggio indietro nel tempo**, per comprendere l'evolversi delle **popolazioni Walser** su questo territorio. Il sentiero permette di raggiungere il **parco Studa**, con la figura in legno del **gigante di Guflina**. Qui è possibile fermarsi per una pausa rilassante e per il pranzo. Sono infatti presenti delle **griglie per il barbecue** a disposizione dei visitatori.

La capitale del Liechtenstein

Immaneabile una visita alla **capitale del Liechtenstein, Vaduz**. Qui è possibile passeggiare tra le eleganti strade su cui si affacciano gli **antichi palazzi** e le **botteghe artigiane**. Vaduz offre innumerevoli musei, tra cui ricordiamo il **Museo del Francobollo** e il **Kunstmuseum Liechtenstein** dedicato all'arte moderna e contemporanea. Meritano una visita anche la **cattedrale Sankt Florian**, il palazzo del governo, la sede del parlamento.

Il **castello di Vaduz** è il simbolo del principato. È stato realizzato nel 1300 e si erge maestoso sull'abitato della capitale. Qui vivono il principe e la **famiglia reale**. Non può essere visitato, ma all'interno del castello sono presenti le **cantine** dove è possibile degustare i **vini realizzati con le uve provenienti dai vigneti di proprietà del principe**. Ovviamente i vini qui possono anche essere acquistati, un bel ricordo di questa vacanza da portare a casa con sé, un bel regalo per tutte le persone a cui si vuole bene. Vi consigliamo di raggiungere anche il **ponte di legno sopra il Reno**, un ponte pedonale e ciclabile lungo **135 metri** che collega Vaduz al comune svizzero di Sevelen.



Cosa vedere in Liechtenstein, altre interessanti città

Tra le altre mete interessanti del principato, ricordiamo **Nendeln**. Si tratta di una meta immancabile per tutti gli **amanti dell'artigianato**. Proprio qui è possibile infatti vedere i pittori che **decorano le ceramiche e i vasi locali**. Si tratta di una tradizione davvero molto antica. Consigliamo poi una **visita al castello medievale Burg Gutenberg** e, per gli amanti della natura, una bella passeggiata lungo le **rive del lago di Steg**, vicino a Malbun.

Cosa mangiare in Liechtenstein

La **cultura gastronomica del Liechtenstein** risente in modo intenso delle tradizioni dei paesi vicini, in modo particolare Austria e Svizzera. Sono assolutamente da provare i **formaggi locali**, con i quali si preparano deliziose ricette come le **polpettine al formaggio**, conosciute qui come **Kasknopfle**, o la tipica fonduta in stile svizzero. Tipiche del periodo invernale, le **zuppe e le minestre** con i prodotti di stagione. Il tutto può essere accompagnato dagli **eccellenti vini rossi della zona**, come il **Vaduz**.

In quale periodo visitare il Liechtenstein

È possibile **organizzare un viaggio nel principato del Liechtenstein** in ogni periodo dell'anno. A seconda del periodo scelto, cambiano ovviamente le attività che è possibile fare. Una **vacanza durante il periodo invernale** è senza alcun dubbio la scelta ideale per tutti gli **amanti dello sci, dello snowboard e degli altri sport** sulla neve. Sono infatti molte le **stazioni sciistiche** disponibili nel principato, con piste adatte sia per i più esperti che per i principianti. Una vacanza invece **in primavera o in estate** è ideale per chi vuole trascorrere molto tempo a **diretto contatto con la natura** e rilassarsi intensamente. In Liechtenstein è infatti possibile fare lunghe **passeggiate a piedi o in bicicletta** alla scoperta di una natura lussureggiante e ancora oggi incontaminata.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Agenda Viaggi Online-Reisemagazin	27.06.2022	St. Gallen, Textilstadt: Kultur, Kunst, gastronomische Traditionen in der Juwelenstadt der westlichen Schweiz	Eine Tour in St. Gallen: die weltberühmte Bibliothek, die textilen Erbschaft, eine exzellente Gastronomie mit den "4B" von St. Gallen und viel Natur
LESER 30.000/monatlich	ÄQVIVALENZ 2.800€	NOTIZ Ergebnis Gruppenpressereise Frühling 2022	

Agenda Viaggi

ITINERARI | TURISMO | CULTURA | INTERVISTE & VIDEO | TOPTEN | CHI SIAMO

[Home](#) > [Destinazioni](#) > San Gallo, città dal ricco patrimonio tessile: cultura, arte, tradizioni culinarie del gioiello della Svizzera orientale



SAN GALLO, CITTÀ DAL RICCO PATRIMONIO TESSILE: CULTURA, ARTE, TRADIZIONI CULINARIE DEL GIOIELLO DELLA SVIZZERA ORIENTALE

Scritto da Alessandra Chianese on 28/06/2022. Postato in [Destinazioni](#)



UNA SVIZZERA AUTENTICA, DOVE PREDOMINANO NATURA, CULTURA E BELLEZZA: QUESTE LE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA CITTÀ DI SAN GALLO. UNA META DA NON PERDERE ANCHE PER LE PARTICOLARI E OTTIME TRADIZIONI CULINARIE.



San Gallo, Svizzera.

Natura rigogliosa, aria pulita, benessere e relax, paesaggi mozzafiato e incantevoli città da scoprire: la Svizzera è una terra eterogenea, che offre ai visitatori la possibilità di avventurarsi tra sentieri e immense distese verdi ma anche di meravigliarsi dinanzi alla bellezza dei borghi, delle cattedrali, dell'arte e dell'immensa cultura presente in tutto il territorio. Nella Svizzera orientale, è collocata **San Gallo**, a poca distanza dal suggestivo Lago di Costanza, tappa imperdibile per chi è affascinato dai limpidi specchi d'acqua.

Circondata da uno scenario naturale molto suggestivo, San Gallo è impreziosita dal pittoresco centro storico e da un inestimabile patrimonio culturale: dispone di **un complesso abbaziale, con la sua cattedrale barocca e la biblioteca di fama mondiale**, parte del Patrimonio culturale dell'UNESCO ed emblema della città.

Inoltre, è una zona particolarmente nota anche per la sua **ricca storia tessile**: i celebri merletti di San Gallo vengono esposti sulle passerelle di Parigi, Milano e New York e sono da sempre uno degli aspetti che hanno dato alla città la fama di cui ancora oggi gode a livello mondiale.

Alla scoperta di San Gallo

La regione di San Gallo occupa una posizione strategica, tra il Lago di Costanza e il massiccio dell'Alpstein. Vero e proprio gioiellino, costernata da case colorate e fiabesche, è il punto di partenza per gite turistiche, avventure e vacanze straordinarie. Patrimonio dell'umanità e rinomato centro tessile, è la capitale culturale della Svizzera orientale, dotata di grande fascino, ricca di tesori e bellezze da scoprire.

Patrimonio storico dell'umanità

San Gallo è un fiore all'occhiello della Svizzera, fulcro di storia e arte. Per comprendere l'importanza e il valore del patrimonio culturale, si può partire dal convento, sormontato dall'imponente cattedrale e dai due campanili, considerato uno dei centri spirituali più importanti in Europa. Qui sono stati realizzati e ancora oggi conservati diversi manoscritti; è preservata la pianta dell'abbazia di San Gallo, il più antico disegno architettonico di epoca medioevale, insieme al primo dizionario di lingua tedesca. Il complesso abbaziale di San Gallo è **Patrimonio mondiale dell'umanità UNESCO dal 1983**.

La biblioteca di San Gallo

La vera attrazione, meta imperdibile per i visitatori, è la biblioteca dell'abbazia. Il patrimonio, tuttora in attività, ammonta a circa 170.000 volumi. Le sue attrazioni più importanti sono il mappamondo del XVI secolo, alto oltre due metri, e la mummia egizia di Schepense, divenuta proprietà della biblioteca nel 1836, assieme al doppio sarcofago, risalente a un periodo compreso tra il 650 e il 610 a. C. L'odore della carta stampata offre la percezione del vissuto, dei lavori svolti all'interno di questa bellezza dal valore inestimabile per secoli e secoli. La biblioteca dell'abbazia è una vera meraviglia anche dal punto di vista architettonico: la sala riccamente decorata con i soffitti a volta e i pavimenti di legno intarsiato, gli scaffali rivestiti di legno impreziositi da colonne e i soffitti ricoperti da affreschi ed elaborati stucchi sono uno splendido esempio di arte barocca.

La fama per l'industria tessile

San Gallo presenta un ricco patrimonio tessile: è stata, dal Medioevo fino al XIX secolo, la roccaforte del ricamo, meta d'elezione di ricchi commercianti americani interessati ad acquistare i pregiati tessuti. Tuttavia, lo 0,5% della produzione mondiale di prodotti tessili proviene da San Gallo: per secoli, la vita fu consacrata alla realizzazione di tele di lino, alla lavorazione del cotone e al ricamo dei tessuti confezionati. L'influsso della cultura tessile sulla Svizzera orientale è a tutt'oggi percepibile: grandi designer di moda utilizzano i ricami di San Gallo e non c'è un'importante sfilata di moda a Parigi, Milano o New York che non preveda anche la presentazione della rispettiva Haute Couture.

Le 4B di San Gallo

La scoperta di nuovi territori non può dissociarsi anche dall'esperienza culinaria. Immergersi nelle tradizioni enogastronomiche è un modo per vivere ancora più intensamente il viaggio, assaporando le prelibatezze proposte. A San Gallo, si è soliti parlare delle 4B, visto che i piatti tipici della cucina locale hanno la stessa consonante come iniziale.

Il primo è il Bratwurst, la tipica salsiccia, citata per la prima volta negli statuti della corporazione dei macellai del posto. Ad oggi, il prodotto nobile può essere prodotto rigorosamente secondo le regole solo se vuole guadagnarsi il titolo onorifico "St. Galler Bratwurst IGP". Quest'eccellenza locale pertanto è tutelata come patrimonio culturale protetto e può essere prodotta solo all'interno della regione, con ingredienti rigorosamente svizzeri: è prodotta con vitello, maiale e pancetta, che ne costituiscono la base, mescolati insieme al latte, che conferisce al bratwurst un colore tipicamente bianco, e si affina con sale, pepe e marcs (buccia di noce moscata grattugiata).

Altro alimento della tradizione di San Gallo è il Bürli, un piccolo pane contadino con una crosta croccante: semplice ma al contempo speciale, sorprendente per l'impasto fresco e arioso, un vero e proprio piacere per il palato. Fatto con il miglior Schitenmehl, cela il suo segreto nell'alto contenuto di acqua, che lo rende particolarmente morbido. Viene servito con birra e vino nelle locande.

La terza B è quella relativa alla birra, che ha una lunga tradizione a San Gallo: tutto ha origine all'interno del monastero di San Gallo: nell'XI secolo, infatti, si produceva birra su larga scala. Un birrificio di questa dimensione non esisteva in tutta Europa a quel tempo e, per consentirne la benedizione, venne costruito un granaio a forma di croce. Anche le origini del birrificio "Schützengarten" risalgono alla storia: nel 1779 Johann Ulrich Tobler fondò l'azienda a San Gallo e, da allora, è sempre stato di proprietà privata della famiglia.

L'ultima B viene identificata infine nel Biber, ossia dolcetti speziati, decorati di pasta al miele e ripieni di mandorle.

Una location da non perdere a San Gallo

Per chi intende gustare un'appetitosa cena, imperdibile una tappa al ristorante Schlössli, dove cultura e storia si fondono perfettamente con ospitalità e deliziosa cucina regionale. Le priorità assolute sono la regionalità e la qualità di ingredienti e vini; quando possibile, i prodotti selezionati vengono portati sulla tavola freschi dal mercato. Tra le pietanze da assaggiare, il trio di antipasti "Schlössli", caratterizzato da tartare di vitello, trota affumicata della Weissentantale e terrina di crema di formaggio alle erbe del Toggenburgo, la zuppa di patate blu di San Gallo con fieno, accompagnata da salsiccia di San Gallo e il lompo di vitello intagliato al latte, con asparagi bianchi della Valle del Reno, crema di erba cipollina e guarnizione di verdure, patate arrosto al rosmarino.

Per altre informazioni, visitare il sito www.schloessli-sg.ch



Come viaggiare in Svizzera: lo Swiss Travel Pass

La Svizzera è un territorio da scoprire e perlustrare in ogni suo angolo. Una delle opzioni più interessanti per intraprendere un vero e proprio tour è acquistare lo Swiss Travel Pass, che consente viaggi illimitati nell'area svizzera su treni, bus, navi e trasporto pubblico. E' valido per viaggiare in giorni fissi e consecutivi: sono disponibili pass per 3, 4, 6, 8 e 15 giorni, acquistabili dalle persone residenti al di fuori della Svizzera e del Principato del Liechtenstein. Tutti i dettagli necessari sono presenti su www.myststnet.com/en/

INFO

San Gallo è un luogo magico, suggestivo: una bomboniera custodita nella Svizzera orientale, da scoprire e amare. Per tutte le informazioni, è possibile consultare il sito www.st.gallen-bodensee.ch

Photo dall'alto: Thomas-Egger. Roland Gerth. Andre Maier – Schweiz Tourismus. Mattias Nutt



ALESSANDRA CHIANESE

Nata e vissuta in provincia di Napoli, è da sempre appassionata di arte, di cultura, di moda e del buon cibo italiano. Giornalista, fin da piccola mostra un costante interesse per l'attualità e la politica, determinanti nella sua scelta di vita professionale. Amante delle lingue, adora viaggiare, scoprire nuovi posti e allargare i propri orizzonti. La frase che più la rispecchia è un passo scritto dal grande poeta Dante: "Fatti non foste a viver come bruti, ma per seguir virtute e canoscenza".

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Il Giornale Nationale Tageszeitung	27.06.2022	Eine Tour am Bodensee	Eine Tour am Bodensee auf Entdeckung von Sankt Gallen, Konstanz, die Insel Reichenau, Bregenz und das Fürstentum Liechtenstein
LESER 760.303	ÄQVIVALENZ 7.800€	NOTIZ Diverse, one-to-one Kontakten	

blog. il Giornale it

Blog

Perché questo blog

Viaggio per voi

27

GIU 22

LAGO DI COSTANZA



GIRO DEL LAGO DI COSTANZA TRA TRE STATI, CASTELLI, CITTA' E VIGNETI Dolci declivi coltivati a vigneti che digradano verso l'acqua, cespugli di rose dai mille colori e pittoreschi borghi di pescatori – ma anche città vivaci, meravigliosi giardini e le Alpi sullo sfondo di un panorama da cartolina. Quella del Lago di Costanza – che

lambisce Svizzera, Germania e Austria – è una regione di sorprendente bellezza, raggiungibile con poco più di quattro ore e mezza di treno da Milano. Un viaggio d'inizio estate in questi luoghi può iniziare a San Gallo, in Svizzera, con le sue antiche [...]

Dolci declivi coltivati a vigneti che digradano verso l'acqua, cespugli di rose dai mille colori e pittoreschi borghi di pescatori – ma anche città vivaci, meravigliosi giardini e le Alpi sullo sfondo di un panorama da cartolina. **Quella del Lago di Costanza – che lambisce Svizzera, Germania e Austria** – è una regione di sorprendente bellezza, raggiungibile con poco più di quattro ore e mezza di treno da Milano. **Un viaggio d'inizio estate** in questi luoghi può iniziare a **San Gallo, in Svizzera**, con le sue antiche case a graticcio, le vie acciottolate e i bovindi che decorano con grazia il centro storico. Imperdibile è una visita al complesso abbaziale patrimonio UNESCO, inclusa la biblioteca barocca che custodisce manoscritti e volumi di inestimabile valore ed ospita fino al 6 novembre la mostra dedicata alle opere di *Notker il tedesco* (950 – 1022 d.C.), monaco che fu anche scienziato e traduttore, e che portò al suo apice la scuola conventuale sangallese.





Da San Gallo, in 35 minuti di treno veloce si raggiunge **Costanza, in Germania**, città sull'acqua dal cuore medievale che incanta con un susseguirsi armonioso di viuzze, palazzi, piazzette appartate e rinfrescanti fontane. Tra le tante attrattive nelle vicinanze di questa città universitaria dal carattere quasi mediterraneo ci sono le **Isole di Reichenau** e di **Mainau**, entrambe collegate alla terraferma da un ponte. La prima è un centro monastico alto-medievale dalle chiese di stampo romanico, terreni coltivati a frutta, verdura e vino e punti panoramici su rive e sponde idilliache. La seconda è una meravigliosa isola di 45 ettari, dove si trovano giardini all'italiana, un arboreto e prati ricoperti di fiori, aperta al pubblico dall'alba al tramonto, a seconda del sorgere e del calare del sole. Da Mainau, così come da Reichenau e da diversi porticcioli sul lago, si può prendere uno dei tanti battelli che collegano le varie rive e nazioni di questo specchio d'acqua (il terzo più grande d'Europa), che è anche, sorprendentemente, un immenso bacino d'acqua potabile. Le offerte di navigazione includono un po' di tutto – dalle corse in catamarano alle brevi crociere, dalle cene gourmet su eleganti navi a vapore di epoca liberty agli aperitivi al tramonto.



Anche **Bregenz**, naturalmente, si può raggiungere via acqua. **In questa città austriaca**, famosa per il festival operistico estivo *Bregenzer Festspiele*, si respira un'atmosfera squisitamente mitteleuropea. A Bregenz ci si può perdere fra i vicoli della città alta o nei musei nei pressi del porto – come la rigorosa Kunsthhaus, disegnata dall'architetto svizzero Peter Zumthor, che ospita esposizioni temporanee dedicate all'arte contemporanea. Ma si può scegliere anche di salire a 1.000 metri d'altitudine sul monte Pfänder: **la funivia si trova in pieno centro**, e in dieci minuti porta i gitanti in montagna, per passeggiate lungo sentieri alpini, circondati da boschi che profumano d'abete e verdi prati scoscesi. Da questo scampolo occidentale d'Austria, infine, si arriva, in circa mezz'ora, nel piccolo **Liechtenstein, principato dalle due anime: cittadina e a vocazione culturale nel centro di Vaduz, e alpina, dallo spirito Walser appena si sale in quota**. Con partenza dal villaggio di Triesenberg, suggestivo è il sentiero delle saghe – una passeggiata ad anello che conduce tra i paesaggi montani di questo minuscolo, prospero Paese, presentando ad ogni tappa una leggenda della tradizione Walser, fra le tante genti che attraversarono questa regione, connubio di culture, popoli e stili di vita, diversi e simili insieme.

Per informazioni: www.lagodicostanza.eu

Per il viaggio in treno con Trenitalia e Ferrovie Federali Svizzere: www.trenitalia.com

Tag: [Austria](#), [Costanza](#), [Germania](#), [Lago di Costanza](#), [San Gallo](#), [Svizzera](#), [Vaduz](#), [Vigneti](#)

Questo articolo è stato scritto lunedì 27 Giugno 2022 alle 14:00 nella categoria [Abbazie](#), [arte](#), [città d'arte](#), [Cultura](#), [laghi](#), [Relax](#), [Svizzera](#), [Viaggi esperienziali](#).

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Iturista.info Reisemagazin, online	28.06.2022	Das Bregenzer Festival und die Bühne am See am Bodensee	Bregenzer Festspiele 2022
LESER 500.000	ÄQVIVALENZ 3.800€	NOTIZ Ergebnis individuellen Pressereise 2021	



Home » Blog » Europa e Russia » Austria » Vorarlberg » Bregenz



Il Festival di Bregenz e il teatro sull'acqua del lago di Costanza



Dal 20 Luglio 2022 al 21 Agosto 2022

Lo ricorderete in *Quantum of Solace*, episodio della saga di James Bond mentre il mitico 007 affronta gli immancabili "cattivi" sulle note della *Tosca* al Festival di Bregenz: un palcoscenico galleggiante sul **Lago di Costanza** (*Bodensee*) allestito con quinte sceniche impressionanti e ogni anno animato da una ricca stagione operistica.

Bregenz, la città austriaca capitale del **Vorarlberg**, famosa per il suo lungolago e il Casinò, attira ogni estate – per questa edizione dal 20 luglio al 21 agosto 2022 – un pubblico eterogeneo di appassionati dell'opera, di musica classica e turisti curiosi di sperimentare un'esperienza unica in occasione del Bregenzer Festspiele. Del resto lo spettacolo inizia molto prima della messa in scena, quando i battelli si muovono silenti sul pelo dell'acqua per portare gli spettatori ai palchi galleggianti; quando finalmente è tutto pronto, il direttore d'orchestra alza la bacchetta e la magia ha inizio riflettendo le proprie luci nelle acque del Bodensee fino al tramonto.

La storia del Bregenzer Festspiele



Ogni anno diverso ma sempre spettacolare nella varietà degli allestimenti, il Festival di Bregenz nasce nel 1946 con un'esibizione inaugurale allestita su due chiatte, una per l'orchestra – da sempre la Vienna Symphony Orchestra – e l'altra per le quinte sceniche. Nel 1950 si inaugura il palcoscenico off-shore costruito su pali di legno e l'auditorium all'aperto con una capienza di circa 6.500 spettatori, mentre nel 1955 è il primo teatro di Bregenz, il Kommarkttheater, ad aprire i battenti. La fine degli anni Settanta vede l'apertura della Congress Hall del Festspielhaus (1980) e di un nuovo teatro sull'acqua (la Seebühne del 1979) con annessa buca d'orchestra; collegato con il teatro galleggiante, il Festspielhaus può garantire spettacoli al coperto in caso di maltempo.

Festival di Bregenz: programma 2022



Le opere protagoniste dell'edizione 2022 sono la *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini (libretto di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa), *l'Italiana in Algeri* di Gioacchino Rossini (libretto di Angelo Anelli), *Siberia* di Umberto Giordano (libretto di Luigi Illica), *l'Armida* di Joseph Haydn (libretto di Nunziato Porta sulla Gerusalemme Liberata di Torquato Tasso) e *Captain's Nemo Library* di Johannes Kalitzke (libretto di Julia Hochstenbach).

Oltre alle opere liriche, il ricco cartellone del Bregenzer Festspiele propone importanti produzioni artistiche, spettacoli di teatro contemporaneo e concerti per orchestra di scena nella Festspielhaus e un programma speciale "crossculture" rivolto a un pubblico più giovane nella Kunsthau Bregenz.

Informazioni utili per partecipare alla manifestazione



Nome: Bregenzer Festspiele

Dove: Bregenz, Lago di Costanza (Austria).

Date: dal 20 luglio al 21 agosto 2022.

Tipologia: festival musicale.

Biglietti, orari e programma dettagliato: [👁️ sito ufficiale](#).

Per informazioni turistiche: [👁️ www.bodensee.eu/it](http://www.bodensee.eu/it)

Scopri tutti gli [👁️ eventi in Europa](#).